



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'economia del paese è basata prevalentemente su piccole e medie aziende casearie, dolciarie, olearie, manifatturiere, artigianali ed agricole. Il territorio in cui è collocato l'Istituto comprensivo è caratterizzato dalla presenza di famiglie appartenenti ad un livello socio-culturale medio-basso, che ha risentito della crisi economica post pandemia. Per quanto riguarda l'integrazione interculturale, il fenomeno dell'immigrazione sta assumendo un'importanza considerevole ed è sempre più ampio. Una parte non rilevante dell'utenza proviene da un'area periferica ad alto rischio in cui risiedono famiglie svantaggiate ed emarginate trasferite da altri comuni e principalmente dal capoluogo. Data la presenza medio-alta di alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali, la scuola organizza e sostiene percorsi volti a favorire l'inclusione e l'integrazione.

Vincoli:

L'area di provenienza della popolazione scolastica del nostro istituto scolastico è costituita prevalentemente da famiglie appartenenti a ceti medi, di discreta estrazione culturale e sociale. La presenza di alunni provenienti da altre nazioni è un dato crescente per numero e imprevedibile per caratteristiche motivazionali e culturali, ma la sua incidenza è bassa rispetto al numero totale degli alunni, comunque in aumento. Restano aperte tutte le tematiche relative ai processi di integrazione e inclusione poiché la diversità della domanda pone esigenze di strategie differenziate. Alcuni degli alunni che provengono dal quartiere periferico mostrano livelli di scolarizzazione bassi e forti resistenze ad accettare i modelli culturali proposti. Talvolta per situazioni particolari si rende necessario l'intervento dei servizi sociali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Putignano, comune del Sud-Est barese a 375 m s.l.m., è situato nel suggestivo territorio dei trulli e delle grotte e conta una popolazione complessiva di 26000 abitanti circa. Tracce di storia antica si riscontrano nelle masserie e cappelle rupestri presenti nel territorio putignanese e in alcuni edifici monumentali del centro abitato. Una specificità del folclore locale è rappresentata dal "Carnevale" che, con le varie manifestazioni invernali ed estive, costituisce un rilevante polo di attrazione turistica



ed un riferimento per progetti che si sviluppano in ciascun ordine della scuola (lavorazione della cartapesta, partecipazione della scuola alle sfilate con propri gruppi mascherati). Tali manifestazioni hanno subito un arresto a causa della situazione pandemica e sono già riprese dall'estate del 2022. La presenza di molte associazioni culturali e sportive sul territorio consentiva e consentirà collaborazioni importanti con la scuola e l'attivazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Recentemente è stato riaperto il Teatro, che offre ulteriori opportunità di arricchimento culturale. L'amministrazione comunale interviene economicamente a supporto della progettazione e del diritto allo studio, purtroppo però si tratta di somme che riescono a coprire solo in piccola parte le attività progettuali previste dalla scuola.

Vincoli:

Limitate le aree verdi all'interno dello spazio urbano; la raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta conferma il trend positivo, grazie anche alla sensibilizzazione che il nostro istituto favorisce. Sul piano della convivenza sociale e civile si riscontrano forme di disagio nella popolazione giovanile del centro storico e di alcune zone periferiche popolari; non sempre risulta facile la comunicazione fra i vari segmenti della comunità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo è costituito da 4 sedi raggiungibili anche con trasporto pubblico erogato dal Comune. Si tratta di strutture costruite in momenti diversi e nell'arco di tempo che va dagli anni '70 agli anni 2000, ad eccezione del plesso "San Nicola" della Scuola dell'Infanzia, completamente ricostruito nell'anno 2022. Gli istituti sono dotati di spazi attrezzati interni ed esterni per le attività collettive. I plessi della scuola primaria e secondaria sono dotati di numerosi laboratori che coprono la quasi totalità delle discipline. L'istituto, grazie a finanziamenti nazionali, si è dotato di monitor interattivi collocati nelle diverse aule. Kit di robotica e stampante 3D sono presenti nell'istituto unitamente a nuovi strumenti STEM.

Vincoli:

Difficoltà logistiche per esercitare la gestione e il controllo continuo e costante di tutte le sedi. Il sistema di comunicazione risulta complesso.

Risorse professionali



Opportunità:

La presenza di un'alta percentuale di personale docente nella fascia di età dai 45 fino ad oltre i 55 anni e con una forte stabilità, garantisce alla scuola modelli di insegnamento collaudati nel tempo e docenti con un elevato livello di formazione ed esperienza. Nell'Istituto è in atto un ricambio generazionale, che sta apportando nuove energie. L'esperienza del Dirigente Scolastico (16 anni di ruolo), e la sua presenza in questa scuola da 10 anni, garantisce inoltre, la continuità del progetto educativo sia rispetto all'affidabilità delle scelte, sia rispetto alla verifica dei risultati. Molti insegnanti possiedono diverse competenze professionali. Gli insegnanti di sostegno possiedono il titolo polivalente e, nel caso della scuola dell'infanzia-primaria, possiedono la laurea in Scienze della Formazione Primaria con abilitazione al sostegno. Durante gli anni i docenti hanno acquisito competenze funzionali all'inclusione, in particolare rispetto ai DSA e BES su base ICF.

Vincoli:

Solo alcuni docenti manifestano ancora la tendenza a fidarsi del modello didattico noto e collaudato ed a resistere di fronte ai cambiamenti. L'uso delle tecnologie digitali è in continuo incremento nella didattica. I docenti sono impegnati costantemente in iniziative (interne, esterne, online) di formazione e aggiornamento, consentendo l'acquisizione di nuovi titoli e certificazioni professionali.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'economia del paese è basata prevalentemente su piccole e medie aziende casearie, dolciarie, olearie, manifatturiere, artigianali ed agricole. Il territorio in cui è collocato l'Istituto comprensivo è caratterizzato dalla presenza di famiglie appartenenti ad un livello socio-culturale medio-basso, che ha risentito della crisi economica post pandemia. Per quanto riguarda l'integrazione interculturale, il fenomeno dell'immigrazione sta assumendo un'importanza considerevole ed è sempre più ampio. Una parte non rilevante dell'utenza proviene da un'area periferica ad alto rischio in cui risiedono famiglie svantaggiate ed emarginate trasferite da altri comuni e principalmente dal capoluogo. Data la presenza medio-alta di alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali, la scuola organizza e sostiene percorsi volti a favorire l'inclusione e l'integrazione.

Vincoli:

L'area di provenienza della popolazione scolastica del nostro istituto scolastico è costituita prevalentemente da famiglie appartenenti a ceti medi, di discreta estrazione culturale e sociale. La presenza di alunni provenienti da altre nazioni è un dato crescente per numero e imprevedibile per caratteristiche motivazionali e culturali, ma la sua incidenza è bassa rispetto al numero totale degli alunni, comunque in aumento. Restano aperte tutte le tematiche relative ai processi di integrazione e inclusione poiché la diversità della domanda pone esigenze di strategie differenziate. Alcuni degli



alunni che provengono dal quartiere periferico mostrano livelli di scolarizzazione bassi e forti resistenze ad accettare i modelli culturali proposti. Talvolta per situazioni particolari si rende necessario l'intervento dei servizi sociali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Putignano, comune del Sud-Est barese a 375 m s.l.m., e' situato nel suggestivo territorio dei trulli e delle grotte e conta una popolazione complessiva di 26000 abitanti circa. Tracce di storia antica si riscontrano nelle masserie e cappelle rupestri presenti nel territorio putignanese e in alcuni edifici monumentali del centro abitato. Una specificita' del folclore locale e' rappresentata dal "Carnevale" che, con le varie manifestazioni invernali ed estive, costituisce un rilevante polo di attrazione turistica ed un riferimento per progetti che si sviluppano in ciascun ordine della scuola (lavorazione della cartapesta, partecipazione della scuola alle sfilate con propri gruppi mascherati). Tali manifestazioni hanno subito un arresto a causa della situazione pandemica e sono già riprese dall'estate del 2022. La presenza di molte associazioni culturali e sportive sul territorio consentiva e consentirà collaborazioni importanti con la scuola e l'attivazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Recentemente è stato riaperto il Teatro, che offre ulteriori opportunità di arricchimento culturale. L'amministrazione comunale interviene economicamente a supporto della progettazione e del diritto allo studio, purtroppo però si tratta di somme che riescono a coprire solo in piccola parte le attività progettuali previste dalla scuola.

Vincoli:

Limitate le aree verdi all'interno dello spazio urbano; la raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta conferma il trend positivo, grazie anche alla sensibilizzazione che il nostro istituto favorisce. Sul piano della convivenza sociale e civile si riscontrano forme di disagio nella popolazione giovanile del centro storico e di alcune zone periferiche popolari; non sempre risulta facile la comunicazione fra i vari segmenti della comunita'.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo e' costituito da 4 sedi raggiungibili anche con trasporto pubblico erogato dal Comune. Si tratta di strutture costruite in momenti diversi e nell' arco di tempo che va dagli anni '70 agli anni 2000, ad eccezione del plesso "San Nicola" della Scuola dell'Infanzia, completamente ricostruito nell'anno 2022. Gli istituti sono dotati di spazi attrezzati interni ed esterni per le attivita' collettive. I plessi della scuola primaria e secondaria sono dotati di numerosi laboratori che coprono



la quasi totalità delle discipline. L'istituto, grazie a finanziamenti nazionali, si è dotato di monitor interattivi collocati nelle diverse aule. Kit di robotica e stampante 3D sono presenti nell'istituto, che è anche in attesa di nuovi strumenti STEM.

Vincoli:

Difficoltà logistiche per esercitare la gestione e il controllo continuo e costante di tutte le sedi. Il sistema di comunicazione risulta complesso.

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di un'alta percentuale di personale docente nella fascia di età dai 45 fino ad oltre i 55 anni e con una forte stabilità, garantisce alla scuola modelli di insegnamento collaudati nel tempo e docenti con un elevato livello di formazione ed esperienza. Nell'Istituto è in atto un ricambio generazionale, che sta apportando nuove energie. L'esperienza del Dirigente Scolastico (16 anni di ruolo), e la sua presenza in questa scuola da 10 anni, garantisce inoltre, la continuità del progetto educativo sia rispetto all'affidabilità delle scelte, sia rispetto alla verifica dei risultati. Molti insegnanti possiedono diverse competenze professionali. Gli insegnanti di sostegno possiedono il titolo polivalente e, nel caso della scuola dell'infanzia-primaria, possiedono la laurea in Scienze della Formazione Primaria con abilitazione al sostegno. Durante gli anni i docenti hanno acquisito competenze funzionali all'inclusione, in particolare rispetto ai DSA e BES su base ICF.

Vincoli:

Solo alcuni docenti manifestano ancora la tendenza a fidarsi del modello didattico noto e collaudato ed a resistere di fronte ai cambiamenti. L'uso delle tecnologie digitali è in continuo incremento nella didattica. I docenti sono impegnati costantemente in iniziative (interne, esterne, online) di formazione e aggiornamento, consentendo l'acquisizione di nuovi titoli e certificazioni professionali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C."DE GASPERI-S.DA PUTIGNANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC859007
Indirizzo	VIA A. DE GASPERI, 9 PUTIGNANO 70017 PUTIGNANO
Telefono	0804911516
Email	BAIC859007@istruzione.it
Pec	baic859007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivodegasperistefano.edu.it

Plessi

SAN NICOLA I (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA859014
Indirizzo	VIA LA CUPA RIONE S. NICOLA 70017 PUTIGNANO

A. DE GASPERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE859019
Indirizzo	VIA A. DE GASPERI, 9 PUTIGNANO 70017 PUTIGNANO
Numero Classi	14



Totale Alunni	260
---------------	-----

P. DI MIZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	BAEE85902A
--------	------------

Indirizzo	VIA EROI DEL MARE, 3 PUTIGNANO 70017 PUTIGNANO
-----------	---

Numero Classi	15
---------------	----

Totale Alunni	215
---------------	-----

S. DA PUTIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	BAMM859018
--------	------------

Indirizzo	VIA G. B. CARAFA BALI' PUTIGNANO 70017 PUTIGNANO
-----------	---

Numero Classi	16
---------------	----

Totale Alunni	316
---------------	-----

Approfondimento

Nel corrente anno scolastico 2023/2024 la Scuola dell'Infanzia San Nicola si trasferirà nel Plesso ubicato in Via San Nicola, nello stabile recentemente ricostruito. Il trasferimento si renderà possibile non appena termineranno i lavori negli spazi esterni e verranno collocati gli arredi scolastici all'interno dei locali.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	3
	Scienze	3
	Tecnologia	1
	Arte e Immagine	1
	STEM	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Auditorium	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio pre-scuola Infanzia e Primaria	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	302
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	13



laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
aule con Monitor Interattivi	47

Approfondimento

Nel corso degli anni la scuola si è dotata di attrezzature tecnologiche all'avanguardia in tutti gli ambienti dell'I.C. provvedendo altresì a garantire connessione internet continua nell'intero istituto e ad alta velocità in buona parte degli ambienti. Attraverso le azioni FESR, PON e PNRR della scorsa annualità, sono in corso di allestimento ampi e modernissimi spazi laboratoriali per la didattica innovativa, STEM ed inclusiva, destinata a tutti gli alunni del comprensivo.

Attraverso una azione di miglioramento continuo ed ottimizzazione delle risorse, l'istituto provvede a regolare manutenzione del patrimonio tecnologico di cui è dotato, per garantire una didattica all'avanguardia ed ottemperare efficacemente alle azioni scolastiche di tipo informatizzato, quali ad esempio le prove Invalsi computer based.

Attraverso i finanziamenti ministeriali pervenuti negli anni scorsi sono stati acquistati n. 50 tablet che vengono utilizzati dagli alunni per la didattica interattiva, le verifiche e/o prove ministeriali computer based, e alcune connessioni (Web-pocket) che possono esser utilizzate nelle aree con scarsa connessione. Altri finanziamenti hanno permesso di incrementare il numero di schermi interattivi collocati in tutte le aule dell'Istituto. Un' ulteriore partecipazione ad un PON ha permesso di ottenere fondi per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless.

ACQUISTO BENI PNRR (CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-25690)

Relativamente alla linea d'investimento M4C1I3.2 – Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori,



L'Istituto Comprensivo "De Gasperi – Stefano da Putignano" ha adottato un sistema ibrido, ovvero ha inteso digitalizzare sia aule "fisse", cioè assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, sia ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi.

L'obiettivo dell'Istituto è accompagnare la transizione digitale della società, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, sostenendo lo sviluppo delle competenze digitali, ma non solo. Le Next Generation Classroom realizzate con il finanziamento, favoriranno l'apprendimento attivo e collaborativo, l'interazione sociale, la motivazione ad apprendere, il peer-learning e il problem solving, come anche l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Inoltre si vuole contribuire a consolidare il pensiero critico e creativo, la capacità di imparare ad imparare, le abilità sociali ed emotive, sfruttando il potenziale della tecnologia.

Per realizzare tali ambienti si è reso necessario sostituire, almeno in parte, gli attuali arredi con altri mobili e modulari che consentono una rapida riconfigurazione delle aule e un maggior grado di flessibilità didattica.

Inoltre, si sono rinnovati e potenziati gli ambienti laboratoriali, in parte già presenti, dotandoli di schermi digitali (in sostituzione delle precedenti LIM), dispositivi digitali individuali (notebook, cromebook, ecc.), dispositivi per favorire l'apprendimento delle discipline STEM, dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.

Non di secondaria importanza, l'acquisto di licenze di software didattici che offrono soluzioni innovative per l'educazione digitale e che comprendono tutti i saperi (Mozaik; biblioteca digitale MLOL; Smart Tales). Tali software troveranno utilizzo nelle aule fisse, dove gli ambienti sono già dotati di monitor.

Nello specifico, l'Istituto intende digitalizzare 13 aule fisse 12 ambienti per discipline.

Le 13 aule fisse (3 per il plesso "De Gasperi", 4 per il plesso "Di Mizio", 6 per il plesso "Stefano da Putignano") rinnoveranno la pratica didattica con l'utilizzo di nuovi arredi, ma anche con l'utilizzo dei software già indicati.

I 12 ambienti laboratorio previsti saranno i seguenti:



Laboratorio linguistico-informatico (1 per il plesso "De Gasperi, 1 per il plesso "Di Mizio", 1 per il plesso "Stefano da Putignano")

Laboratorio STEM/Robotica (1 per il plesso "De Gasperi, 1 per il plesso "Di Mizio", 1 per il plesso "Stefano da Putignano")

Biblioteca digitale (1 per il plesso "De Gasperi, 1 per il plesso "Di Mizio", 1 per il plesso "Stefano da Putignano")

Ambiente Innovativo Multidisciplinare (1 per il plesso "De Gasperi, 1 per il plesso "Di Mizio")

Laboratorio di arte/musica-Next Generation (1 per il plesso "Stefano da Putignano")

ACQUISTO BENI FESRPON-PU-2022-196 (codice prog. 13.1.5A)- AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA

Con l'intento di realizzare ambienti didattici innovativi anche nella scuola dell'infanzia, grazie a questo finanziamento si è provveduto a dotare il Plesso San Nicola di nuove forniture tra cui, oltre agli arredi, anche giochi didattici, software, strumenti digitali, 8 monitor interattivi e un proiettore per aula immersiva. La messa in funzione e l'utilizzo di tali strumentazioni sarà effettuata nel momento in cui la scuola dell'infanzia si trasferirà nel plesso ristrutturato.



Risorse professionali

Docenti	112
Personale ATA	23

Approfondimento

Il punto di forza: STABILITA' DOCENTI

Come si evince dai grafici, posti su, il nostro Istituto vanta, ormai da anni, una percentuale alta, quasi la totalità, del numero di docenti di ruolo con titolarità nel nostro stesso Istituto; questo permette di garantire stabilità e continuità ai nostri studenti. Per di più, la maggior parte dei nostri docenti risulta possedere più di 5 anni di ruolo e ciò consente di assicurare esperienza e abilità nel comprendere le necessità e le esigenze dei nostri studenti. Inoltre, non mancano i giovani docenti che ben si sono integrati con i più "anziani", fornendo ulteriori elementi e informazioni di tipo innovativo, utili per superare le sfide della scuola del domani, sempre più tecnologica, seppur basata sulla valorizzazione continua e costante delle risorse umane.



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 4** Priorità desunte dal RAV
- 5** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 6** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La mission dell'Istituto è quella di promuovere lo sviluppo di ciascun alunno non solo rispetto alla dimensione del sapere, ma anche del saper fare e del saper essere.

In una società definita da più parti come "fluida", la scuola offre ai propri alunni molteplici occasioni per sviluppare abilità e competenze disciplinari e culturali, volte a promuovere "menti pensanti", capaci di affrontare con pensiero critico e costruttivo le tante situazioni problematiche di una realtà in continuo divenire.

La scuola è orientata ad impegnarsi in percorsi di studio e di ricerca nella didattica delle competenze, per garantire costante innovazione ed alta qualità dell'insegnamento, ed in percorsi di formazione sull'emozionalità e le relazioni per docenti ed alunni. L'utilizzo di una didattica delle competenze contribuirà a potenziare le azioni di inclusione e differenziazione, favorendo la nascita di interessi e talenti nonché l'espressione del pensiero creativo e divergente. Inoltre, la consapevolezza dell'importanza dell'imparare ad imparare e a risolvere problemi, in ambienti innovativi di cui si sta dotando la scuola, insieme ad una modalità cooperativo-concreta, renderanno più efficaci e produttivi gli interventi educativi dei docenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutti gli ordini di scuola, così come i risultati delle prove standardizzate. Risulta prioritario per la scuola mantenere il livelli di tali esiti.

Traguardo

Valorizzazione sempre più ampia delle eccellenze, riducendo sia la variabilità dei risultati tra le classi, sia il divario di genere in ambito matematico. Tale traguardo sarà sostenuto attraverso la sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva in ambienti-laboratori digitalizzati.

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie potenziate grazie al PNRR Piano Scuola 4.0, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Sviluppare le Competenze Chiave Europee, digitali, ma non solo, per consolidare il pensiero critico, creativo e la capacità di imparare ad imparare, le abilità sociali ed emotive, sfruttando il potenziale della tecnologia.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE EUROPEE

L'Istituto Comprensivo promuove e potenzia le competenze chiave degli studenti anche attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, mediante una progettualità verticale che attraversa ogni ordine di scuola, dall'infanzia alla secondaria di I° grado. Le competenze chiave europee, fondamentali per la realizzazione personale degli studenti, l'esercizio della cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, rappresentano in fase di progettazione didattica un fattore di primaria importanza.

Il percorso di miglioramento si attuerà attraverso tutti i progetti di cui si compone il PTOF, in ogni Area di sviluppo, attraverso differenti canali:

1. Sviluppare l'apprendimento cooperativo, collaborativo e condiviso attraverso l'uso del LABORATORIO come metodologia didattica preferenziale.
2. Sviluppare il senso di cittadinanza europea
3. Potenziare le capacità espressive e creative, incentivando l'uso di metodologie innovative quali CLIL, STEAM, AMBIENTI DIGITALI.
4. Incentivare la partecipazione in modo consapevole ad eventi culturali ed interculturali sviluppando una maggiore accettazione di sé e degli altri.
5. Favorire la valorizzazione e l'inclusione di tutti gli studenti mediante occasioni di partecipazione ad eventi, gare ed iniziative in ambito disciplinare e culturale.
6. Educare ad uno stile di vita sano che porti a maturare una responsabile coscienza civica volta al perseguimento di uno sviluppo sostenibile e a comportamenti corretti in ambito alimentare e ambientale attraverso progetti di sensibilizzazione.
7. Prevenire attraverso la promozione quotidiana e l'integrazione interdisciplinare dell'educazione civica, le discriminazioni, gli atti di bullismo e le situazioni di disagio a scuola e negli ambiti sociali.
8. Promuovere l'ascolto in classe, intervenire anche con il supporto dello psicologo della scuola, in situazioni problematiche emotivo-relazionali critiche, per favorire relazioni interpersonali sane e costruttive tra docente e alunni, all'interno del gruppo sezione/classe.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di UdA e progetti che coinvolgano attivamente gli alunni attraverso metodologie laboratoriali e che favoriscano l'acquisizione di competenze, in particolare in materia di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformare le aule tradizionali in ambienti-laboratorio e attivare azioni di miglioramento di pratiche metodologiche.

Favorire gli scambi culturali tra studenti appartenenti ai diversi paesi europei e le esperienze di conoscenza del Territorio.

Attività prevista nel percorso: Progetto Carnevale

Descrizione dell'attività	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
	ATA



Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Genitori
	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Genitori
	Un docente per ogni ordine di scuola e di plesso: Annalisa Contegiacomo Maria Teresa Schettini Teresita Gonnella Maria Gabriella Contegiacomo

Risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione di un gruppo mascherato, attraverso il quale sia possibile immaginare la fiaba classica dandole un significato più attuale. Le avventure di Alice rappresentano la lotta contro il tempo, dove razionalità e immaginazione si scontrano sempre in quello che è il cammino verso il diventare grandi. Nel 2023, e nel nostro immaginario, il personaggio di Alice impersona la conoscenza, il sapere e la cultura che tiene a freno la fretta (Il Bianconiglio) dei tempi moderni. Alice insieme al Cappellaio Matto servono del té al Bianconiglio invitandolo a prendersi delle pause dalla frenesia della vita. A questa scena di antitesi fra fretta e lentezza, fa da cornice l'esercito delle carte, i cui 4 semi simboleggiano i diritti fondamentali (salute, pace, istruzione e ambiente) da salvaguardare per costruire un futuro migliore per le nuove generazioni. Le Carte, come moderni pannelli solari, ricaricano la loro energia dal sole della resilienza, che insegna a far fronte alle avversità, per uscirne rafforzati, per saper resistere e riorganizzare positivamente la propria vita e le proprie abitudini, a seguito di eventi critici.

Attività prevista nel percorso: "Serena...mente a scuola"

Tempistica prevista per la	5/2023
----------------------------	--------



conclusione dell'attività

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Consulenti esterni

Responsabile

Un esperto psicologo reclutato con il seguente bando: Avviso pubblico per la selezione di un esperto esterno per il conferimento dell'incarico del servizio di supporto psicologico al personale scolastico, agli studenti nell'ambito del Progetto PTOF "Serena...mente a scuola".

Risultati attesi

FINALITA' Realizzare attività rivolte al personale scolastico, studenti e famiglie, finalizzate a fornire supporto psicologico per rispondere a traumi e disagi derivanti anche dall'emergenza COVID-19; Fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali e traumi psicologici; Prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico; Avviare azioni di formazione per docenti, genitori e studenti in merito a tematiche riguardanti corretti stili di vita, prevenzione di comportamenti a rischio per la salute e l'educazione all'affettività. ATTIVITA' RICHIESTE Il servizio prevede le seguenti attività: Attività di osservazione in classe, a seguito segnalazione del docente coordinatore e previa autorizzazione dei genitori degli alunni della classe, per monitorare situazioni problematiche sul piano didattico e relazionale e per individuare nella popolazione scolastica situazioni a rischio, problematiche interiori irrisolte, condizioni di disagio; aiutare ad affrontare lo stato di solitudine generato dall'isolamento sociale e dalla restrizione di spazi di incontro e socializzazione; fornire ai docenti strumenti e strategie per gestire percorsi di educazione alla salute psicofisica; Sportello di Ascolto per i genitori (richiesti dagli stessi e/o suggeriti dai docenti); Sportello di Ascolto per gli alunni della Scuola (su richiesta degli stessi e



previa autorizzazione dei genitori); Sportello di Ascolto ed Azioni di consulenza agli insegnanti e/o interventi specifici in classe con giochi di ruolo/simulazioni/conversazioni guidate con gli alunni (previa autorizzazione dei genitori); Sportello di Ascolto per il Personale in servizio presso l'Istituto; Presentazione di resoconto scritto delle attività al Dirigente Scolastico.

Attività prevista nel percorso: CARTAPESTIAMO CON FARINELLA!

Descrizione dell'attività	Il laboratorio mirerà a far conoscere ai ragazzi un'arte conosciuta dalla nostra tradizione. La presentazione delle varie fasi di lavoro permetterà la conoscenza graduale dei vari procedimenti, creando, inoltre, uno spazio creativo all'interno della scuola dove gli utenti collaborano a realizzare l'idea di una scuola che si apre al territorio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Prof.ssa TODISCO ANNA
Risultati attesi	Realizzazione di un laboratorio di cartapesta dove i ragazzi collaborino alla creazione di manufatti per le sfilate. □ Consolidamento e potenziamento delle abilità inventive-creative, tecnico-pittoriche e del metodo di lavoro. □ Potenziare il senso di responsabilità, la conoscenza degli altri, la capacità di collaborare per conseguire un fine comune Conoscere l'arte



della lavorazione della cartapesta come una delle tradizioni più antiche della cultura putignanese □ Partecipazione ad un eventuale gruppo mascherato □ Esposizione dei manufatti di cartapesta realizzati □ Saper usare le tecniche in maniera corretta □ Cercare soluzioni formali e cromatiche adatte al contesto.

● **Percorso n° 2: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Per valorizzare le eccellenze è indispensabile che le scuole sappiano coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il loro confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.

Il percorso di incentivazione del merito e la sua valorizzazione saranno ricercati nello svolgersi quotidiano della didattica così da motivare l'incremento e rendere l'eccellenza una ricchezza per il singolo studente ma anche per la comunità scolastica arricchita dalle potenzialità e dall'esempio.

Si procederà dunque nel:

- Programmare curricula per riconoscere i talenti e riconoscere il merito.
- Predisporre percorsi individualizzati valorizzanti e motivanti.
- Rendere gli studenti più motivati ad affrontare competizioni e ad aderire a iniziative culturali.
- Proporre momenti di approfondimento da attuare a scuola.
- Presentare le materie di studio in modo divertente e accattivante, con metodologie e strumenti innovativi.
- Incentivare i livelli di eccellenza all'interno della scuola;



- Informare gli studenti ed i loro genitori sulle iniziative individuate dall'Istituto, promuovendo la partecipazione dei soggetti interessati alle procedure di eccellenza proposte.
- Attivare verifiche e valutazioni con possibilità di assegnazione della "lode"
- Promuovere iniziative di partecipazione a procedure di acquisizione di certificazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di UdA e progetti che coinvolgano attivamente gli alunni attraverso metodologie laboratoriali e che favoriscano l'acquisizione di competenze, in particolare in materia di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformare le aule tradizionali in ambienti-laboratorio e attivare azioni di miglioramento di pratiche metodologiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la partecipazione a gruppi di lavoro, condividere strumenti e materiali didattici di buone prassi, potenziare la progettazione in verticale tra docenti appartenenti ai diversi ordini scolastici.



Attività prevista nel percorso: GARE DI MATEMATICA

Descrizione dell'attività	Il Kangourou della matematica è una competizione che vede impegnati gli studenti, che vanno dalla classe quarta della Scuola Primaria alla classe terza della Scuola Secondaria di I Grado, in quesiti con diversi gradi di difficoltà che riguardano l'ambito della matematica. Le competizioni sono individuali o a squadre della durata di 75 o 105 minuti, con risposte a scelta multipla o numeriche. Sono suddivise in 6 categorie: Écolier: per i ragazzi di quarta e quinta della scuola primaria Benjamin: per i ragazzi di prima e seconda della scuola secondaria di primo grado Cadet: per i ragazzi di terza della scuola secondaria di primo grado Nel rispetto del protocollo internazionale, l'Associazione Culturale Kangourou Italia, in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano, organizza annualmente in Italia dal 1999 il gioco-concorso nazionale Kangourou della Matematica riservato a studenti di Istituti scolastici non universitari che frequentino una classe non inferiore alla seconda elementare.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024	
Destinatari	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Studenti	
	Associazioni	
Responsabile	Responsabili gare KANGOUROU: Netti Apollonia Elefante Anna Maria	
Risultati attesi	Kangourou Italia rappresenta nel nostro Paese l'Associazione Internazionale Kangourou sans frontières, che ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base e promuovere la diffusione della cultura matematica di base,	



valorizzando i talenti verso la disciplina.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Descrizione dell'attività	Corso pomeridiano di potenziamento inglese della durata di 30 ore destinato alle classi terze della Scuola Secondaria di I grado "Stefano da Putignano" e finalizzato alla preparazione dell'esame Cambridge Flyers.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi d'Istituto e contributo dei genitori
Responsabile	Prof.ssa Antonacci Angela Valeria
Risultati attesi	Stimolare l'interesse e la curiosità dell'alunno verso la lingua e la cultura anglo-sassone - Motivare gli studenti a studiare ed approfondire la propria conoscenza della lingua inglese - Promuovere l'autostima individuale e il lavoro di gruppo per una comunicazione efficace e comprensibile nonostante gli ostacoli linguistici - Promuovere e stimolare un comportamento maturo, costruttivo e responsabile - Potenziare le capacità uditive di comprensione e la produzione orale - Potenziare le competenze nella scrittura e lettura di frasi e testi brevi - Ottenere e comprendere il valore della certificazione esterna A2.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Prosegue nel nostro Istituto l'ampliamento della dotazione di strumenti didattici digitali da utilizzare negli spazi attrezzati e che siano in linea con la definizione di un ambiente scolastico innovativo, **secondo quanto richiesto dal ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (PNRR MC investimento 1.4 e investimento 1.2)** e attraverso i progetti:

Andiamo incontro al futuro e Animatori Digitali 2022-2024 investimento 2.1 Missione 4 PNRR- Didattica Digitale Integrata e Formazione sulla transizione digitale del personale scolastico;

Progettiamo la scuola del futuro investimento 3.2 scuola 4.0 PNRR.

Nella consapevolezza che il compito della scuola non è più finalizzato alla selezione e alla trasmissione di contenuti, ma a dare i necessari strumenti per l'esercizio di una cittadinanza consapevole e attiva e per l'acquisizione di un sapere dinamico, da costruire attraverso pratiche didattiche innovative, intento del nostro istituto comprensivo è, in coerenza con quanto implementato negli ultimi anni, la valorizzazione dell'innovazione, considerando le seguenti aree:

Spazi e infrastrutture: ulteriore potenziamento della strumentazioni ed adeguamento di locali, attingendo ad appositi finanziamenti; incrementando i nuovi spazi per l'apprendimento, con la progettazione di nuovi setting per rendere piacevole lo stare a scuola, facendola diventare un luogo abitato, unico e integrato; sfruttando le opportunità offerte dalle STEAM e dai linguaggi digitali.

Pratiche di insegnamento e apprendimento: coinvolgimento nell'innovazione delle metodologie didattiche utilizzabili dai docenti, attraverso la valorizzazione di pratiche innovative, che possano essere condivise in un repository di buone pratiche ; la trasformazione del modello trasmissivo di scuola, incentivando una didattica attiva grazie alla quale l'alunno costruisca la conoscenza; una formazione mirata ad acquisire le necessarie competenze metodologiche e didattiche;
Il tutto per favorire una didattica innovativa, che privilegi approcci laboratoriali e collaborativi.

Reti e collaborazioni esterne: apertura all'esterno, attraverso partecipazioni a reti e convenzioni; attenzione agli strumenti di comunicazione interni ed esterni.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Dalla didattica trasmissiva alla circolarità di esperienze

Agli insegnanti viene chiesto di ripensare le programmazioni sotto forma di Unità di Apprendimento, non a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli studenti e dell'accertamento della loro capacità di raggiungere i risultati richiesti. La competenza, infatti, si mobilita, si sviluppa e si dimostra "facendo", applicando cioè le proprie conoscenze e abilità all'esecuzione di un compito o alla soluzione di un problema. In tal senso, lo sguardo alla competenza diventa filtro con cui selezionare le metodologie.

Pertanto, è intento del nostro Istituto favorire e promuovere **l'innovazione, attraverso la valorizzazione delle seguenti pratiche:**

- metodologie **attive** (operatività in tutte le discipline, modalità di apprendimento per scoperta, con l'utilizzo di mediatori didattici diversificati per la valorizzazione dei diversi tipi di intelligenza), **individualizzate** (semplificazione, facilitazione, adeguamento dei contenuti dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili); **personalizzate** (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino profili di intelligenze, stili cognitivi e talenti individuali); **collaborative** (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari); approcci **meta-cognitivi** (autovalutazione in funzione formativa e orientativa, consapevolezza, autonomia di studio); valorizzazione delle **opportunità offerte dal digitale integrato nella didattica;**
- valorizzazione delle pratiche didattiche innovative, con l'utilizzo di una **repository di buone pratiche**, per la circolarità delle esperienze creata negli anni passati;



- formazione docenti mirata ad acquisire le necessarie competenze metodologiche e didattiche, anche utilizzando una formazione tra pari, promuovendo la creazione di una **comunità di pratiche**.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

BELLEZZA E LEGALITA' PER UNA PUGLIA LIBERA DALLE MAFIE:

in collaborazione con la cooperativa sociale Tenrock di Brindisi saranno svolte attività laboratoriali di formazione e saranno promossi eventi inerenti il tema del rispetto della legalità e della lotta alla mafia in tutti i contesti sociali. Progetto "FUORI USO FUNFEST", in partnership con l'associazione Collettivo Street Sociale SPP-LIT di Putignano, finanziato nell'ambito dell'Avviso "BELLEZZA E LEGALITÀ PER UNA PUGLIA LIBERA DALLE MAFIE" (A.D. n. 78 del 07/11/2019) Obiettivo principale è attivare presso i beneficiari un processo di cambiamento nella percezione del proprio modello di vita che passa attraverso il confronto, l'incontro con realtà e dimensioni differenti, la sperimentazione e la partecipazione attiva in processi di co-progettazione, di valorizzazione dei luoghi che essi stessi abitano e vivono, ma soprattutto attraverso l'educazione" e la pratica sportiva non convenzionale, che a differenza degli sport competitivi agonistici, implicano una forma di competitività e quindi un processo di regole che non stabilite a priori ma create dai soggetti coinvolti, mediante la pratica centrata sulle capacità e sulle competenze che la persona acquisisce passo dopo passo. Lo sport, come anche l'arte, che da sempre assume un'importanza strategica nella formazione della persona e dei suoi valori, diventano quindi strumento di educazione civica, palestra in cui crescere e fortificarsi. Perché confrontarsi con il successo o l'insuccesso, inevitabili nello sport così come nella vita comune, è difficile, ma può diventare più semplice se si impara a farlo, attraverso il gioco e lo sport.

ROBOCUP:

La rete ROBOCUP collega le Istituzioni scolastiche interessate alle attività dei laboratori di robotica educativa ed è rivolta ai docenti.

La rete di scopo che si va a costituire è finalizzata al raggiungimento di specifici obiettivi e/o alla progettazione e realizzazione di iniziative straordinarie e/o di eccellenza, anche con riferimento a progetti che vanno oltre l'ambito territoriale di appartenenza, di interesse locale, regionale, nazionale.

CONVENZIONE DI TIROCINIO FORMATIVO (attivato con l'Università):



Il Tirocinio è condotto da tutor selezionati tra il personale docente/dirigente in servizio nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione.

I tutor sono dirigenti e insegnanti di scuola dell'infanzia o primaria in utilizzo a tempo pieno (tutor organizzatori) o a tempo parziale (tutor coordinatori) presso il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria.

Il Tirocinio è altresì accompagnato, in ambito scolastico, da insegnanti tutor di scuola in servizio presso la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria; il tirocinio è l'ambito di sviluppo delle competenze professionali del futuro docente di scuola dell'infanzia/primaria ed è articolato in attività indirette e dirette, a partire dal II anno di corso.

Il tirocinio diretto prevede esperienze in situazione nelle scuole dell'infanzia, primaria, di metodo e nel Territorio (musei, teatri, laboratori didattici, ...).

Il tirocinio indiretto è finalizzato alla condivisione dell'itinerario svolto, da intendersi come momento riflessivo dedicato alla restituzione dei risultati e dei processi avviati nella scuola, anche in termini di ricerca di nuove problematizzazioni o piste di indagine. In altre parole, potremmo definire l'ambito del tirocinio 'indiretto' in aula universitaria, come momento di rilancio rispetto a quanto il tirocinante attua e reinterpreta nell'ambito del tirocinio 'diretto' sul campo.

FORMAZIONE DI AMBITO:

La formazione di ambito è finalizzata all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, interpretati nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato. Per questo, l'Istituto

La rete di ambito garantisce formazione continua su base triennale per tutti i docenti dell'Istituto, in relazione sia alla progettazione, alla didattica e alla valutazione per competenze, sia alle aree di formazione linguistica (Inglese) con obiettivi di certificazione e formazione in ottica CLIL, sia alle aree di formazione in didattica innovativa e nuove tecnologie di livello avanzato, a complemento delle attività di formazione garantite dall'Istituto.

A decorrere dall'a.s. 2022/23, tutti i docenti neoassunti tenuti a svolgere l'anno di prova devono il seguire il nuovo percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio, introdotto dal DL n. 36/2022, convertito in legge n. 79/2022. Il nuovo percorso, attivato anche nel nostro Istituto, è disciplinato dal DECRETO MINISTERIALE n. 226/2022.

SPORT A SCUOLA:



Un progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali. Un percorso motorio, sportivo e educativo coinvolgente, con contenuti differenziati per fasce d'età. Proposte innovative per tutte le classi, la figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico e tante Federazioni Sportive partecipanti

FAMI:

CORSI DI FORMAZIONE 0/6 ANNI:

Con il decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334 sono state adottate le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei e il 6 dicembre scorso è stato presentato il documento base Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, attualmente sottoposto a consultazione pubblica mediante audizioni organizzate dall'Amministrazione centrale e un questionario on line.

Il MI ha anche emanato la nota DGPER prot. 37638 del 30 novembre 2021, recante "Formazione docenti in servizio a.s. 2021-2022. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative".

Facendo seguito a questa nota, il MI ha fornito alcuni suggerimenti per la realizzazione di percorsi formativi collegati ai nuovi documenti per il sistema integrato zero-sei. I percorsi saranno organizzati dagli Uffici scolastici regionali, con il coinvolgimento delle Scuole Polo per la formazione che utilizzeranno, a tali fini, quota parte delle risorse finanziarie assegnate per le priorità nazionali.

NOTA 78 del 20 GENNAIO 2022

La formazione degli operatori dei segmenti 0-3 e 3-6, componenti il sistema integrato zero-sei, va rivolta congiuntamente, per quanto possibile, al personale docente e al personale educativo. Così da costruire concretamente il "lessico comune" e la "continuità verticale" richiamati dalle Linee pedagogiche e dal documento base degli Orientamenti nazionali.

Unitamente agli approfondimenti dei contenuti di Linee pedagogiche e Orientamenti educativi, potrebbero essere oggetto di moduli formativi dedicati alcuni temi trasversali, quali ad esempio:

- sviluppo tipico e atipico del bambino in età compresa tra i tre mesi e i sei anni;
- continuità orizzontale, relazione con le famiglie e contesto;
- continuità verticale nella costruzione di un percorso comune e condiviso;
- curriculum nel rapporto tra Orientamenti educativi e Indicazioni nazionali;
- osservazione, progettazione, documentazione, valutazione, autovalutazione;



- organizzazione contesti educativi inclusivi (spazio, tempo, arredi, materiali, supporti, gruppi, ...);
- ruolo delle tecnologie digitali per la sana crescita dei bambini nei contesti educativi e familiari.

Alcuni moduli formativi saranno rivolti a specifiche professionalità (coordinatori pedagogici/referenti zeroesi, collaboratori del dirigente/funzioni strumentali, dirigenti scolastici, ...). Altri invece saranno svolti con approcci laboratoriali, con il modello della ricerca-azione oppure ancora con scambio di buone prassi di continuità educativa verticale. Approfondimenti saranno invece realizzati con formazione in presenza, per gruppi più ristretti, e blended.

MONITOR 2022

Protocollo d'Intesa col Comune di Copertino a sostegno del Progetto di Servizio Civile Universale

Avviso 01.2022 Settore: C-Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana

Area d'intervento: 2. Prevenzione e monitoraggio inquinamento dell'aria

Azione 1: Laboratorio per il monitoraggio dell'aria con la vaselina:

percorso di educazione ambientale da realizzare in orario curriculare nelle quarte classi della scuola primaria e nelle prime classi della scuola secondaria di I grado.

Azione 3: La bici di Benny:

incontri in occasione dei quali i bambini delle prime classi della scuola primaria potranno imparare il corretto utilizzo della bicicletta e compiere le esercitazioni pratiche per verificare le loro capacità di gestione e controllo, nel rispetto delle norme del codice stradale e dell'ambiente.

UP 2022:

Protocollo d'Intesa con il Comune di Putignano con il sostegno dei volontari del Servizio Civile Universale del PROGETTO UP2022. Avviso 01.2022 - Settore: A-Assistenza

Area d'intervento 2: Adulti e terza età in condizioni di disagio economico e sociale

Azione 7: Banco alimentare comunale:

coinvolgimento degli studenti nella raccolta di beni alimentari da destinare alle persone bisognose, realizzata in occasione dell'iniziativa denominata quest'anno "ASPETTANDO IL NATALE" programmata durante il periodo natalizio.

Azione 8: Servizio Civile per Anziani: pre e post scuola:

attività di sorveglianza in ingresso e uscita dei bambini nei pressi della scuola, in affiancamento agli anziani del progetto "Noi per Voi"

IN READING 2022:



Protocollo d'Intesa col comune di galatina a sostegno del Progetto di Servizio Civile Universale

Avviso 01.2022 Settore: D-Patrimonio storico, artistico e culturale

Area d'intervento: 1. Cura e conservazione biblioteche

Azione 2: L'ora del racconto:

incontri di lettura all'interno delle scuole dell'infanzia, per promuovere gli incontri di lettura in biblioteca, nonché per definire i testi da leggere e sollecitare la partecipazione anche delle famiglie.

Azione 3: Visite guidate con le scuole:

visite guidate con le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado all'interno della biblioteca, nonché per la definizione dei testi da utilizzare per animare le visite, collegando il reading ai principi e agli obiettivi di Agenda 2030,

Azione 4 Laboratorio "Scorpacciate... di libri:

promuovere tra gli alunni dell'istituto e le loro famiglie il laboratorio da realizzare in biblioteca, supportandoli anche nella raccolta delle adesioni e incoraggiando i bambini a partecipare all'iniziativa.

Azione 5: Programmazione culturale della biblioteca

realizzazione di alcuni eventi culturali (per esempio per la Giornata della Memoria), collegandoli con il periodo di realizzazione degli stessi a livello nazionale e/o locale, nonché per la promozione delle iniziative tra gli alunni dell'istituto e le loro famiglie.

MUSAP 2022:

Protocollo d'Intesa col Comune di Putignano a sostegno del Progetto di Servizio Civile Universale Avviso 01.2022

Settore: D-Patrimonio storico, artistico e culturale Area d'intervento: 4. Valorizzazione sistema museale pubblico e privato

Azione 4: Promozione del museo nelle scuole

incontri di promozione da realizzare presso l'istituto scolastico e calendarizzazione delle visite guidate all'interno del Museo con le classi. contribuendo all'educazione al patrimonio culturale dei propri studenti

Azione 5: Laboratori di disegno: "Adotta un'opera"" e "L'Arcimboldo

laboratori programmati dagli operatori volontari diffondendo le iniziative tra le famiglie dei propri alunni ed incoraggiando i bambini a partecipare, contribuendo così, attraverso le attività creative, a costruire l'identità sociale e culturale del bambino e ad alimentare il principio di cittadinanza attiva.



NERO E NON SOLO:

L'Associazione Nero e non solo! si occupa dal 1993 del fenomeno migratorio con particolare attenzione ai percorsi di accoglienza, integrazione e tutela di richiedenti e titolari di protezione internazionale.

L'Associazione ha come obiettivo generale la promozione del benessere personale, relazionale e sociale di tutti i cittadini e le cittadine anche attraverso il diritto all'integrazione sociale dei soggetti deboli; il diritto a forme di accoglienza integrata dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale con la diffusione della cultura dell'accoglienza e del diritto d'asilo; la promozione di iniziative di mutualità, tese allo sviluppo della solidarietà, della convivenza civile, del rispetto delle differenze e dell'integrazione sociale; lo sviluppo attivo del ruolo del volontariato sia nella gestione che nella progettazione degli interventi; l'attività di coordinamento e di integrazione con i soggetti del territorio che realizzano interventi in ambito sociale, assistenziale ed educativo nella logica di un sistema formativo integrato.

L'Associazione Nero e non solo! attraverso la gestione di progetti SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione) ha maturato un'esperienza specifica nell'ambito della presa in carico dei rifugiati realizzando percorsi di accoglienza, integrazione e tutela.

L'Istituto Comprensivo "De Gasperi - Stefano da Putignano" promuove e collabora con le realtà del territorio per la realizzazione di iniziative ed attività finalizzate all'esercizio della cittadinanza attiva, sensibilizzando alunni e famiglie su tematiche sociali di grande attualità, con l'intento educativo di favorire l'educazione alla convivenza civile e democratica

IO LEGGO PERCHÉ

Anche quest'anno l'Istituto ha aderito all'iniziativa promossa dall'Associazione Italiana Editori e patrocinata dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Tale iniziativa, la più grande che coinvolge tutto il territorio italiano, è fondamentale per promuovere la lettura e permettere, attraverso le donazioni, di arricchire il patrimonio librario della nostra Biblioteca Scolastica.

UN PANETTONE PER LA VITA

In collaborazione con l'associazione ADMO, la Scuola aderisce all'iniziativa benefica "Un panettone per la vita" una raccolta fondi per sensibilizzare la donazione del midollo osseo e veicolare un messaggio di solidarietà e senso civico.

DALLA STESSA PARTE ... NESSUNA SI SALVA DA SOLA"

In occasione della Giornata Internazionale della violenza sulle donne, alcuni docenti e alunni della Scuola Secondaria di I Grado "Stefano da Putignano" insieme con l'associazione **Fermiconlemani** ha organizzato un evento per sensibilizzare i più giovani sul tema della violenza sulle donne, ancora purtroppo sempre attuale.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Dall'aula all'ambiente di apprendimento

Intento del nostro Istituto è proseguire nella ampliamento della dotazione di strumenti didattici digitali da utilizzare negli spazi attrezzati e che siano in linea con la definizione di un ambiente scolastico innovativo, **secondo quanto richiesto dal ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (PNRR MC investimento 1.4 e investimento 1.2), dall'adesione ai FESRPON: Digital board, Reti locali, Edugreen, Ambienti didattici innovativi nella scuola dell'infanzia e Progetto PNSD STEM - Andiamo incontro al futuro e Animatori Digitali 2022-2024 investimento 2.1 Missione 4 PNRR- Didattica Digitale Integrata e Formazione sulla transizione digitale del personale scolastico.**

Pertanto occorre:

1. - Dare centralità all'apprendimento, incoraggiare l'impegno, essere presenti quando chi apprende diventa consapevole del proprio apprendimento
2. – Fare in modo che l'apprendimento sia sociale e spesso cooperativo
3. – Essere in sintonia con le motivazioni di chi apprende e con l'importanza delle emozioni
4. – Essere molto attenti alle differenze individuali ed anche alle conoscenze pregresse
5. – Essere esigenti con ogni studente, ma evitare un carico eccessivo
6. – Utilizzare strumenti di valutazione coerenti con gli obiettivi e con forte valenza formativa
7. – Promuovere collegamenti orizzontali tra discipline e attività, scolastiche ed extrascolastiche

Diventa, pertanto, essenziale rimodulare gli spazi, per il **superamento dello stereotipo della classe formata da lavagna-cattedra-banchi posti frontalmente**, e progettare **spazi alternativi con l'integrazione del digitale e con opportuni arredi.**



Attraverso i bandi "Atelier creativi" e "Ambienti innovativi" della scorsa triennalità, si sono creati due spazi attrezzati, uno presso il plesso Di Mizio, l'altro presso il plesso Stefano da Putignano. Ad oggi il nostro IC ha risposto ad altri bandi attraverso i finanziamenti ottenuti si potranno completare le quattro sedi con ulteriori spazi e strumentazioni digitali e STEAM che potranno offrire a docenti e alunni la possibilità di fare lezioni di coding, robotica educativa, making e tinkering.

Allegato:

FESR E AVVISI PNRR.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: PROGETTIAMO LA SCUOLA DEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi messi a disposizione dal PNRR intendiamo realizzare aule di tipo ibrido che consentano agli studenti di muoversi in spazi fisici innovativi e nel contempo in spazi virtuali determinati da soluzioni digitali, collaborando anche con il mondo esterno. Il nucleo del progetto intende rispondere all'impellente esigenza di adeguare la scuola, sia fisicamente che concettualmente, alle trasformazioni del mondo contemporaneo in cui hanno ormai acquisito grande rilevanza le competenze digitali. Obiettivo principale è la realizzazione di aule dotate di nuovi strumenti digitali per la realtà virtuale, utili a consentire un primo approccio a tematiche di ormai stringente attualità come, ad esempio, il metaverso, quaderni con penne digitali, ecc. Una piattaforma di booking sarà in grado di esporre all'esterno le argomentazioni trattate in classe, per condividere esperienze e contenuti con utenti in remoto, in un'ottica di una didattica aperta e flessibile. Gli studenti potranno usufruire, all'interno della medesima aula fisica, di spazi diversi anche in base all'argomento trattato e alla specifica disciplina seguita. Inoltre potranno prendere parte attiva alla lezione anche da postazioni remote. L'allestimento tecnologico consentirà di effettuare lezioni aggregative tra più classi con studenti in presenza, altri in remoto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e altri delocalizzati in altre spazi e ambienti. Si intende stimolare la promozione di una nuova concezione di didattica che coniughi la tradizionale metodologia di insegnamento frontale con l'utilizzo di strumenti digitali e tecnologici, quest'ultimi idonei ad approfondire i contenuti delle singole lezioni anche con esperienze "virtuali". Si ritiene molto importante poter arricchire i contenuti didattici con vere e proprie "esperienze aperte, facilmente riproponibili in autonomia dagli stessi studenti, in modo che gli alunni possano apprendere con strumenti eterogenei, attraverso un lavoro di gruppo, sia in presenza che a distanza. in maniera snella e immediata. Si tratta di un approccio didattico e metodologico, facilmente destinabile anche a studenti diversamente abili e BES, nell'ottica di una didattica inclusiva, che miri alla piena integrazione di ogni alunno e al migliore apprendimento per ciascuno. Il progetto si sostanzia soprattutto nell'acquisto di nuove soluzioni tecnologiche, nonché di elementi di arredo funzionali anche alle nuove esigenze. Alcune soluzioni tecnologiche e elementi di arredo di cui intendiamo dotarci, ad esempio, sono: - Digital Board per le classi sprovviste. - Postazioni tipo BeLive Openwork. - Quaderni con penne Digitali per gli alunni (sistema idoneo a digitalizzare quello che viene scritto sul foglio di carta per costruire e mantenere gli automatismi di coordinamento dell'occhio e della mano con il mondo della collaborazione digitale). - Device come tablet e/o notebook. - Carrelli mobili per la ricarica e la protezione dei device personali. - Realizzazione di aule destinate ad ospitare le dotazioni STEM. - Arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettono un maggior grado di flessibilità della didattica. - Robotica educativa ...

Importo del finanziamento

€ 186.576,95

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'I.C. ha risposto al seguente avviso pubblico in relazione alla missione 1.4:

"Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (APRILE 2022) PNRR M1C1 investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, volto a migliorare l'esperienza dei cittadini nella fruizione di siti e servizi digitali, grazie all'adozione di modelli standard che favoriscano accessibilità, efficacia e inclusività, favorendo una maggiore equità per tutti i cittadini, che permetterà l'adeguamento e il miglioramento del sito web dell'IC.



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 4** Traguardi attesi in uscita
- 7** Insegnamenti e quadri orario
- 11** Curricolo di Istituto
- 18** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 31** Moduli di orientamento formativo
- 33** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 72** Attività previste in relazione al PNSD
- 76** Valutazione degli apprendimenti
- 89** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

All'atto dell'iscrizione alla Scuola dell'Infanzia i genitori possono iscrivere i propri figli ad un curriculum di 40 ore settimanali.

Per la Scuola Primaria è data facoltà ai genitori di scegliere fra due curricula:

Curriculum di 27 ore settimanali - tempo antimeridiano

Curriculum di 40 ore settimanali - tempo pieno

Per la Scuola Secondaria di I grado è data facoltà ai genitori di scegliere fra due curricula:

Curriculum di 30 ore settimanali - tempo antimeridiano

Curriculum di 30 ore settimanali - tempo antimeridiano + 3 ore pomeridiane per il CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE (pianoforte, clarinetto, violino e violoncello)

Per ogni anno di corso, nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado, si prevedono 33 ore, minimo, per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

L'organizzazione oraria indicata nei tre curricula allegati è meramente indicativa e resta flessibile e funzionale all'organizzazione di UdA e percorsi formativi, finalizzati al perseguimento degli obiettivi di educazione civica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SAN NICOLA I

BAAA859014

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

A. DE GASPERI

BAEE859019

P. DI MIZIO

BAEE85902A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S. DA PUTIGNANO

BAMM859018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C."DE GASPERI-S.DA PUTIGNANO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN NICOLA I BAAA859014

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. DE GASPERI BAEE859019

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: P. DI MIZIO BAEE85902A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S. DA PUTIGNANO BAMM859018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di corso, nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado, si prevedono 33 ore, minimo, per l'insegnamento trasversale di educazione civica.



L'organizzazione oraria indicata nei tre curricoli allegati è meramente indicativa e resta flessibile e funzionale all'organizzazione di UdA e percorsi formativi, finalizzati al perseguimento degli obiettivi di educazione civica.

Allegati:

CURRICOLO ED. CIVICA INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA .pdf

Approfondimento

Insegnamenti attivati

All'atto dell'iscrizione alla Scuola dell'Infanzia i genitori possono iscrivere i propri figli ad un curricolo di 44 ore settimanali.

Per la Scuola Primaria è data facoltà ai genitori di scegliere fra due curricoli:

Curricolo di 29 ore settimanali - tempo antimeridiano

Curricolo di 40 ore settimanali - tempo pieno

Per la Scuola Secondaria di I grado è data facoltà ai genitori di scegliere fra due curricoli:

Curricolo di 30 ore settimanali - tempo antimeridiano

Curricolo di 33 ore settimanali - tempo antimeridiano + 3 ore pomeridiane per il CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE (si può richiedere lo studio di uno di questi 3 strumenti: pianoforte, clarinetto, violino e violoncello)

Per ogni anno di corso, nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado, si prevedono 33 ore, minimo, per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

A partite dall'anno scolastico in corso, nelle classi quarte e quinte sono state introdotte nel curricolo di 29 ore per la scuola primaria, 2 ore di educazione motoria affidate ad un docente laureato nella disciplina di cui sopra.

Il prossimo anno l'inserimento riguarderà anche le classi terze e poi a scalare, sino a quando tutte le classi avranno, dalle quinte alle prime, la stessa situazione per quanto riguarda l'educazione motoria.





Curricolo di Istituto

I.C."DE GASPERI-S.DA PUTIGNANO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica, esplicita le scelte e l'identità dell'Istituto, definisce gli obiettivi precisi, predispone risorse e modalità operative efficaci per raggiungerli. Il Curricolo, infatti, descrive ed organizza, in modo organico, tutto il percorso a cui gli alunni possono accedere per essere gradualmente accompagnati verso il proprio successo formativo e per lo sviluppo di un'identità consapevole. L'Istituto, quindi, partendo da concreti bisogni formativi, si pone l'obiettivo di formare alunni che possano cogliere le grandi opportunità didattico-educative costituite da: pluralità di lingue e culture, saperi e linguaggi culturali, tecnologie di informazione e di comunicazione. Il Curricolo di Istituto mira all'essenzialità dei saperi e alla trasversalità curricolare; il suo rinnovamento, pertanto, si fonda sulla ricerca di raccordi tra ambiti disciplinari per promuovere abilità linguistico-cognitive, sociali e relazionali, l'adozione di criteri metodologici comuni; questi ultimi al fine di promuovere lo sviluppo della consapevolezza e autonomia di ciascun alunno, in un'ottica di apprendimento permanente.

All'interno dei nostri curricoli delle Competenze chiave di Cittadinanza Trasversale e curricolo di Ed. Civica sono presenti in maniera dettagliata per ogni ordine di scuola i traguardi di competenza, gli obiettivi specifici di apprendimento e il monte ore, pertanto la sezione relativa al Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica non viene compilata in quanto chiaramente deducibile dai Curricoli di seguito allegati.

Allegato:

curricolo delle competenze chiave cittadinanza trasversale e di Ed. Civica.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE: "Io piccolo cittadino"



Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto verso **sè stessi, gli altri** ed i beni comuni. **Vivere concretamente l'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui, attraverso esperienze significative fatte a scuola, come la partecipazione alla Giornata mondiale della gentilezza o alla Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia, favorirà l'acquisizione di una coscienza civica.** Attività didattiche mirate permetteranno ai bambini di giungere alla conoscenza del:

- Significato della regola, diritti e doveri,
- Senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia, comunità di appartenenza, servizi territoriali
- Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada
- **Sviluppo sostenibile obiettivi Agenda 2030 per non distruggere il nostro pianeta**
- principali simboli identitari della nazione italiana.
- segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista "

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ SVILUPPO SOSTENIBILE: "Io e la natura"

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono



e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per l'ambiente. Essere coinvolti in iniziative particolari, come partecipazione alla Giornata nazionale degli alberi, favorirà ulteriori occasioni di riflessione sull'importanza di salvaguardare l'ambiente. Attività didattiche mirate condurranno i bambini a raggiungere la conoscenza delle:

- regole basilari per la raccolta differenziata
- pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo
- principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.
- fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi
- patrimonio ambientale e culturale della nostra città.
- usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi
- comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE: "Viaggio nel web"

Richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'uso dei dispositivi tecnologici

Il costante approccio concreto, attivo, operativo e innovativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali poter



richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Attività didattiche condurranno i bambini a raggiungere la conoscenza di:

- Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro
- Il computer e i suoi usi
- Strumenti di comunicazione e i suoi usi
- Il paese di internet: prime regole base da imparare e rispettare, opportunità e eventuali rischi connessi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale di Istituto si caratterizza per i seguenti punti :

- il Piano normativo, con il riferimento ai documenti italiani ed europei;
- la costruzione di un Curricolo per competenze;
- l'approfondimento delle singole discipline e campi di esperienza, che tenga conto delle



competenze chiave per l'apprendimento permanente, del profilo dello studente, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento. L'esigenza della visione verticale del Curricolo mira a superare la parcellizzazione delle discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I contenuti, proprio per abituare gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, si caratterizzano per una graduale e sistematica trasversalità e sono soggetti ad un'azione di ristrutturazione continua da parte degli alunni, facendo ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la classe in una piccola comunità di apprendimento.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto ha elaborato un Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza in uscita e trasversale ai tre ordini di scuola : vedasi allegato "Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza trasversale".

Allegato:

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza trasversale DEFINITIVO .docx.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia utilizzata nella Scuola Primaria è pari a 2 ore settimanali.

Dettaglio Curricolo plesso: A. DE GASPERI

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C."DE GASPERI-S.DA PUTIGNANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: GIRLS CODE IT BETTER

Girls Code It Better (GCIB) è un progetto di Officina Futuro Fondazione W-Group rivolto alle giovani delle scuole secondarie di I e II Grado, per rispondere alla necessità di avvicinarle, in età precoce, alla creatività e all'innovazione tecnologica agevolando un orientamento maggiormente consapevole e aperto a tutti gli indirizzi di studio. Girls Code It Better vuole innescare un meccanismo atto a incoraggiare le ragazze a prendere in considerazione percorsi formativi e carriere STEM e valorizzare competenze trasversali in tutti gli ambiti formativi ed evidenziare come il digitale si ponga nell'interconnessione tra discipline umanistiche e scientifiche favorendone la spinta creativa

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attraverso il progetto GCIB le alunne acquisiscono molte delle competenze in chiave



europea come ad esempio imparare a imparare, sviluppare il pensiero critico, progettare, lavorare in team e a comunicare. Tutto ciò porta anche ad essere in sintonia con la società dell'informazione ed esprimere le proprie abilità in un contesto creativo.

○ Azione n° 2: ROUTINE

Le routine quotidiane costituiscono un momento formativo fondamentale nel processo di crescita dei bambini, ponendoli nella condizione di vivere esperienze e di agire in un ambiente sicuro. Le routine consentono ai nostri piccoli alunni di ricoprire degli incarichi (addetto al calendario, riordino giochi o materiale dopo le attività, aiutante durante la mensa, distribuzione materiale e/o gel, tutor compagni), di sperimentare il nesso tra il proprio agire e gli effetti che ne derivano per sé e per gli altri, di esplorare le possibili soluzioni di fronte ad un problema.

In ogni sezione, l'inizio della giornata prevede un tempo e uno spazio dedicati alla routine del calendario, ovviamente contestualizzato ad ogni gruppo classe e ad ogni fascia d'età, che offre ai bambini l'opportunità di contare e registrare le presenze e le assenze dei compagni, di confrontare tali quantità in piccoli archi temporali (per es. rispetto al giorno precedente), di fare delle stime e di verificarle attraverso tabelle, di contare in lingua straniera. La routine del calendario offre anche l'occasione per porre attenzione su alcuni aspetti della realtà fisica, come il tempo meteorologico, l'alternanza delle stagioni, la ciclicità di alcuni eventi, sollecitando interesse e riflessioni su diversi fenomeni naturali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni





Azione n° 3: LABORATORI CREATIVI

La didattica laboratoriale, che predilige l'apprendimento attraverso il fare e l'esperire, è molto utilizzata nella nostra scuola, favorendo il raggiungimento degli obiettivi formativi attraverso una perfetta interconnessione dei campi d'esperienza. In occasione delle diverse festività, o eventi/manifestazioni (ma non solo) i bambini producono dei manufatti che presuppongono la ricerca dei materiali, soprattutto di riciclo, la loro osservazione e classificazione, la necessità di esprimere delle preferenze rispetto ad alcune opzioni, l'assemblaggio delle parti seguendo una successione di passaggi, la possibilità di sperimentare l'errore e di dover trovare una soluzione, l'osservazione del prodotto finale e le riflessioni sull'intero percorso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 4: CODING UNPLUGGED, CODING E DIDATTICA STEM

Il coding unplugged e la robotica vengono utilizzati, in modo progressivo, nella nostra scuola dell'infanzia, come metodologia di base per lo sviluppo del pensiero critico e del pensiero computazionale, inteso come capacità logico-creativa che consente di risolvere un problema pianificando una strategia.

Grazie all'adesione della nostra Scuola all'investimento Scuola 4.0 del Piano Scuola 4.0, si è provveduto all'acquisto di materiali funzionali alla creazione di ambienti innovativi per la



didattica STEM; ciò ha permesso di allestire un laboratorio fornito di numerosi strumenti e giochi per coinvolgere i bambini in attività divertenti, stimolanti e utili al potenziamento delle competenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 5: PROGETTO ROBOTICA

Il progetto di Robotica educativa nella scuola, può essere di grande aiuto perché favorisce la realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo, in questo modo si intende avviare gli alunni e le alunne al pensiero computazionale assicurando opportunità formative che consentano l'acquisizione di elevati livelli di competenza. Nello specifico si impiegano le tecnologie dell'automazione con l'uso di macchine programmabili e la realizzazione di sensori miniaturizzati, in tal modo si propone un approccio fortemente costruttivista al sapere, in un contesto di laboratorio realizzato attorno a dispositivi con cui gli alunni e le alunne possono "imparare operando", attraverso l'interazione sul piano fisico e materiale (oggetti manipolabili), sul piano tecnologico (componenti attivi, ingranaggi motori, sensori), e sul piano informatico (programmazione). Le attività si svolgono in un ambiente di apprendimento multidisciplinare, in cui sviluppare situazioni di "problem solving" e abilità manuali per la costruzione dei Robot.

Ciò richiede da parte degli allievi, capacità logico-matematiche, di riflessione, di discussione



tra pari e di "giochi di squadra". All'interno del team, ogni alunno mette a disposizione le proprie competenze in maniera diversificata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

- favorire la crescita della cultura scientifico-tecnologica;
- promuovere l'acquisizione dei concetti di robot e robotica con maturazione di comportamenti consapevoli;
- promuovere processi che consentono agli alunni di diventare costruttori del proprio sapere;
- recuperare la manualità come momento di apprendimento;
- fare esperienza di lavoro di gruppo e favorire lo spirito collaborativo/competitivo;
- stimolare il pensiero creativo;
- sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi;
- acquisire un linguaggio di programmazione e sviluppare il pensiero computazionale.

Finalità:

- essere in grado di "codificare" i singoli passi da fare per risolvere un problema (deframmentazione di problemi complessi);
- saper applicare le modalità operative del coding in maniera trasversale a tutte le discipline o alle situazioni problematiche della vita quotidiana;



- imparare a lavorare in gruppo per raggiungere un obiettivo comune.

Il corso che si prevede di attivare è strutturato in un modulo di 20 ore rivolto a studenti(ragazze/i) di prima e seconda media in orario pomeridiano presso le aule della scuola.

Tale progetto potrebbe, inoltre, essere propedeutico per la partecipazione a concorsi e competizioni nell'ambito delle ITC e della robotica educativa.

○ **Azione n° 6: PROCEDURE E ALGORITMI DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE: CODING UNPLUGGED, CODING, ROBOTICA EDUCATIVA**

La didattica digitale è il processo di insegnamento caratterizzato dall'utilizzo delle tecnologie digitali a scuola. Nella nostra scuola gli insegnanti e le insegnanti utilizzano le TIC, la prima programmazione attraverso il CODING UNPLUGGED, la programmazione informatica del CODING su piattaforme digitali, e la ROBOTICA EDUCATIVA, come leva per l'innovazione, in quanto strumenti didattici che favoriscono l'apprendimento attivo di studenti e studentesse, puntando allo sviluppo di capacità logico-matematiche, di riflessione, di discussione tra pari e di "giochi di squadra". All'interno delle attività ogni alunno mette a disposizione le proprie competenze in maniera diversificata. Le tecnologie applicate alla didattica presentano grandi potenzialità: gli studenti e le studentesse sono i protagonisti del processo di crescita rendendo il loro un "apprendimento attivo"; i docenti, facilitatori del processo di apprendimento, con attività accattivanti sviluppano nei propri alunni consapevolezza e pensiero critico puntando alla costruzione di conoscenze trasversali ai saperi; viene facilitata la personalizzazione dei percorsi formativi a seconda delle specificità e bisogni educativi speciali della classe (BES). La robotica educativa, non esaurisce la sua funzione nelle attività di "programmazione" delle azioni del robot. Essa per i nostri docenti è un innovativo approccio all'insegnamento basato sull'utilizzo dei robot a scuola come strumento trasversale attraverso cui trattare argomenti di tutte le discipline. Essa è finalizzata a rendere più efficace e coinvolgente la didattica per bambini e ragazzi. In questo senso, quindi, la robotica diventa un metodo pedagogico capace di trasformare lezioni in attività creative e divertenti, rendendo interessante ed alla portata dei giovani



nativi digitali qualsiasi argomento. Basti pensare all'utilizzo trasversale dello Story-telling attraverso la "narrazione" creata con i robot.

Negli ultimi anni, grazie agli acquisti più recenti realizzati con il BANDO "Spazi e strumenti per le STEM (PNSD) la dotazione dell'Istituto è stata potenziata con l'aggiunta di Robot utilizzabili nei diversi livelli di scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Coding e Robotica

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi della didattica digitale sono i seguenti:

- favorire la crescita della cultura scientifico-tecnologica;
- promuovere l'acquisizione dei concetti di coding, robot e robotica con maturazione di comportamenti consapevoli;
- promuovere processi che consentono agli alunni di diventare costruttori del proprio sapere;



- recuperare la manualità come momento di apprendimento;
- fare esperienza di lavoro di gruppo e favorire lo spirito collaborativo/competitivo;
- stimolare il pensiero creativo;
- sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi;
- acquisire un linguaggio di programmazione e sviluppare il pensiero computazionale.

Finalità:

- essere in grado di "codificare" i singoli passi da fare per risolvere un problema (deframmentazione di problemi complessi);
- saper applicare le modalità operative del coding in maniera trasversale a tutte le discipline o alle situazioni problematiche della vita quotidiana;
- imparare a lavorare in gruppo per raggiungere un obiettivo comune.

Valutazione:

Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato.

I compiti prodotti, o meglio ancora il compito di realtà realizzato, costituiscono gli elementi su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

○ Azione n° 7: LEARNING BY DOING FOR CLASSROOM ACTIVITIES

La didattica laboratoriale è un approccio all'insegnamento che implica l'uso di attività ed esperienze pratiche per favorire l'apprendimento degli alunni. Nella nostra scuola primaria è molto utilizzata una didattica laboratoriale in cui si coinvolgono gli allievi in attività che richiedono l'applicazione pratica di conoscenze teoriche, che possono essere già note oppure da acquisire svolgendo le attività. Contemporaneamente, vengono sviluppate competenze trasversali. Si tratta quindi del **learning by doing**, l' "imparare facendo" che si sviluppa attraverso attività didattiche che possono includere simulazioni, progettazioni, esperimenti, costruzione, analisi di dati, giochi di ruolo, presentazioni, riciclo, Pyssla, creazione di manufatti a tutto tondo sia nel fare materiale che nel digitale.

Questa didattica favorisce il raggiungimento degli obiettivi formativi attraverso una



perfetta interconnessione tra discipline e metodologie didattiche differenti che conducono ad uno sviluppo significativo del singolo e del gruppo: la ricerca dei materiali, soprattutto di riciclo se reali, con consapevolezza e rispetto se digitali, la loro osservazione e classificazione, la necessità di esprimere delle preferenze rispetto ad alcune opzioni, l'assemblaggio delle parti seguendo una successione di passaggi, la possibilità di sperimentare l'errore e di dover trovare una soluzione, l'osservazione del prodotto finale e le riflessioni sull'intero percorso, la scelta e l'utilizzo di linguaggi differenti, sono tutte azioni centrate per il raggiungimento del successo formativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento di un approccio laboratoriale STEM partono dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM cui puntare:

- Critical thinking (pensiero critico)



- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentano di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

○ **Azione n° 8: R-INNOVA-MENTI: LE PIATTAFORME LUDICO-DIGITALI**

Diffuso è, nella nostra scuola primaria, grazie alla presenza di monitor interattivi in tutte le classi e di numerosi tablet, l'utilizzo di piattaforme digitali funzionali alla didattica, ossia un sistema online che lavora grazie alla tecnologia di internet e che può essere utilizzato da qualsiasi dispositivo digitale fisso o mobile : computer, portatili, tablet, smartphone.

Piattaforme di Gamification, Storytelling, Tinkering, Hackathon ed altro ancora, contengono



risorse progettate per permettere ai ragazzi di lavorare in modo indipendente ed innovativo su varie tipologie di argomenti e di ottenere riscontri tempestivi sul lavoro che stanno svolgendo.

Le piattaforme permettono una nuova modalità di mediazione ed interazione tra docenti, alunni e didattica. Questo scambio interattivo fra bambini e ragazzi e la piattaforma li aiuta a capire se la loro comprensione degli argomenti è sufficiente, e se la loro capacità di rielaborazione e studio è adeguata.

All'interno di queste piattaforme gli alunni usufruiscono di contenuti didattici molto diversi fra loro, dai video esplicativi agli esercizi guidati, ai giochi didattici, fino a risorse testuali utili per approfondimenti e ricerche basate sul proprio percorso di studi.

I ragazzi possono così mettere subito alla prova ciò che hanno studiato :

- Approfondire gli argomenti visti in classe attraverso riassunti grafici, simulazioni e materiale interattivo;
- Svolgere esercizi interattivi;
- Ripassare tramite l'utilizzo di quiz, mappe e giochi;
- Realizzare proprie mappe concettuali, schemi o riassunti;
- Testare le proprie conoscenze con giochi, quiz ed esercizi guidati;
- Rendersi sempre più autonomi e imparare a farcela da soli;
- Riconoscere e affrontare le proprie lacune in piena autonomia;
- Individuare e approfondire quelle aree che maggiormente interessano;

L'utilizzo di queste piattaforme, inoltre, permette ai nostri docenti di proporre esercizi e materiali selezionati in base alle attitudini, alle capacità e alle preferenze degli alunni, che possono essere modulati nel tempo, in tutta libertà, avendo anche la possibilità di seguire i singoli progressi grazie ai feedback registrati dalle stesse piattaforme e a disposizione degli insegnanti/amministratori.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM:

- □ Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. □
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali. □ □
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- □ Sviluppare il pensiero computazionale.
- □ Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- □ Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- □ Utilizzare fonti informative di generi differenti. □
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie capacità ed emozioni. □
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □



- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita. □ Osservare le fonti esauribili e rinnovabili. □ □
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto. □
- Ritrovare il piacere di giocare insieme o insieme a distanza □
- Promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto,
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.



Moduli di orientamento formativo

I.C."DE GASPERI-S.DA PUTIGNANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attuali linee guida in ambito dell'orientamento scolastico hanno lo scopo di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. A tale proposito, la Scuola Secondaria di I Grado "Stefano da Putignano" si è adoperata per permettere ai ragazzi e alle ragazze, che frequentano la classe III, di ricevere una massima informazione e conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale e culturale presente sul territorio. Pertanto, già dai primi mesi dell'inizio dell'anno scolastico e per tutto il periodo che precede l'iscrizione, i ragazzi e le ragazze potranno acquisire consapevolezza sulle proprie inclinazioni e attitudini attraverso questionari appositamente formulati e materiali informativi messi a disposizione in una classe virtuale dedicata. Inoltre, se richiesto dallo studente, è possibile assistere alle lezioni tenute dagli Istituti Superiori (ore extracurricolari). Durante il mese di Dicembre, parteciperanno, in orario curriculare, ad incontri in presenza con i referenti delle Scuole Secondarie di II Grado del territorio. Nel mese di Gennaio è previsto un consiglio orientativo con le famiglie in cui il coordinatore, sentito il Consiglio di Classe, propone, in via del tutto facoltativa, la Scuola più idonea da seguire.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	17	13	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontri in presenza con le Scuole del territorio e divulgazione dei materiali informativi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CON LO SPORT ...TUTTI IN CAMPO. (GIO.MO.VI./SCUOLA ATTIVA KIDS) -Scuola Primaria - Infanzia

Il Progetto Sportivo, attraverso attività ludiche e di gioco-sport, mira a: - Incrementare l'offerta formativa relativa all'Educazione fisica e alla pratica sportiva - Moltiplicare le esperienze già maturate in almeno dieci anni di realizzazione dei progetti " GIO.MO.VI. & PERSEUS" - Proseguire il Progetto Ministeriale "Alfabetizzazione Motoria" E "Sport di classe" sostituito nel corrente a.s. dal progetto "Scuola attiva Kids".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi: - Inclusione sociale - Riequilibrio tra attività intellettuale e fisica della vita scolastica. - Acquisizione della cultura del movimento per un sano stile di vita e per la salute. - Sviluppo di una personalità integrale ed integrata. - Potenziamento dei valori di solidarietà, rispetto, legalità. - Rivalutazione dei linguaggi in chiave interculturale e delle tradizioni popolari. - Sviluppo delle capacità senso-percettive e condizionali. - Acquisizioni delle tecniche e delle regole relative alla pratica dei grandi giochi sportivi e ai giochi destrutturati o semi-strutturati in funzione ludico-espressive.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Centri sportivi presenti sul territorio

Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento di:

- N. 1 consulente esterno diplomato laureato in scienze motorie più esperti di Associazioni Sportive.

● ORTO-PAIDEIA ORTI E GIARDINI A SCUOLA - Scuola Primaria

Il progetto prevede la realizzazione da parte di alunni, insegnanti, operatori coinvolti e genitori volontari, di orti didattici, all'interno delle aree perimetrali ai tre plessi della nostra scuola, con la coltivazione di piante ortive tipiche del nostro territorio, e con la piantumazione di piante arbustive e/o aromatiche tipiche della macchia mediterranea (lentisco, cisto, rosmarino, lavanda, timo, salvia...). Il progetto mira a favorire le competenze di Educazione ambientale e civica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi: 1. Riconnettere i bambini ai processi naturali di produzione del cibo e di un suo consumo più consapevole (genuinità, stagionalità e territorialità dei cibi consumati; cibi meno artefatti; relazione fra salute e consumo di verdura e frutta locali, meglio se coltivati con metodi naturali e biologici...) 2. Potenziare una ormai irrinunciabile e più forte educazione ambientale ed ecologica, attraverso pratiche ed esperienze concrete di cura del suolo e degli spazi comuni. 3. Attivare pratiche di sperimentazione didattica. 4. Riqualificare le aree verdi che circondano le nostre scuole per guadagnarle alla funzione di "giardini didattici" fruibili e soprattutto belli, pieni di piante, fiori e profumi, dove gli alunni possano fare esperienze di vario genere e, perché no, fare lezioni all'aria aperta. Competenze attese: Competenze sociali e civiche: • saper regolare i propri comportamenti in relazione a obiettivi e progetti di lavoro condivisi e cooperativi nella gestione specifica di tutte le attività connesse all'orto didattico. • prendersi cura di un bene comune tutelandone la bellezza e l'integrità. Senso di iniziativa e imprenditorialità: • saper portare a realizzazione un progetto di lavoro, pianificandone obiettivi, percorsi e i vari steps. Imparare a imparare: • Saper organizzare il proprio apprendimento e perseverare sia a livello personale che di gruppo. Consapevolezza ed espressione culturale: • Sapersi esprimere attraverso la molteplicità dei linguaggi verbali e non verbali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

area esterna da destinare a orto

Approfondimento

Il Progetto prevede il coinvolgimento di alcune classi di scuola primaria e secondaria di primo grado **del nostro I.C.** (Stefano da Putignano - Di Mizio - De Gasperi):

le classi 2 F e 2 G, della scuola Primaria del plesso "Di Mizio";

le classi 1 A della scuola Primaria del plesso "De Gasperi";

le classi 3B e 3C della scuola secondaria di primo grado "Stefano da Putignano".

Inoltre il Progetto prevede collaboratori esterni e **Laboratori di accompagnamento/integrazione** con l'intervento di:

-Ecornaturasi

-Il comune di Putignano

-Coop Unaterra- La biottega

-Ass.Culturale L'isola che non c'è



● "READY ... STEADY ... GO!!! : GIOCHIAMO CON L'INGLESE" - Scuola infanzia 5 anni

L'attivazione di esperienze di apprendimento della lingua seconda in bambini della Scuola dell'infanzia comporta una serie di problemi, ma anche di esaltanti acquisizioni pedagogiche, che meritano adeguata attenzione per lo meno in alcuni versanti più evidenti: 1. le modalità dell'apprendimento della lingua seconda, nel senso di una pluralità di modi di apprendimento; 2. scelta di stili didattici più pertinenti; 3. l'organizzazione della situazione educativa. Una serie di considerazioni inoltre possono riguardare il confronto con questioni teoriche di ampio spessore, individuabili nei seguenti punti: • Valorizzazione e stimolazione delle naturali disposizioni e della flessibilità cognitiva dei bambini • correlazioni con lo sviluppo linguistico generale e, in particolare, con le dinamiche tra strutture lessicali, strutture sintagmatiche e giochi semantici; • motivazioni e condizioni affettive; • coinvolgimento totale del bambino, nelle funzioni affettiva, linguistica, relazionale ed intellettiva. La prospettiva educativa del presente progetto si orienta all'approccio ad abilità di ascolto e di prima comprensione di messaggi verbali e di strutture lessicali in lingua inglese, mediante comportamenti di imitazione spontanea sorretti dall'interazione tra adulto e bambino, in presenza di elevata motivazione a tale apprendimento. L'esposizione e l'insegnamento precoce di una seconda lingua consente al bambino un arricchimento della comunicazione attraverso l'uso di codici linguistici diversi, il consolidamento delle strutture linguistiche e una migliore padronanza della lingua.

Risultati attesi

FINALITA': Favorire la curiosità dei bambini verso codici linguistici diversi Scoperta della pluralità linguistica. Familiarizzare con una lingua straniera Favorire la cultura trans-nazionale e trans-etnica. Scoperta dei potenziali comunicativi linguistici verbali e non verbali. Sviluppare le capacità funzionali: attentiva, mnemonica, simbolica, linguistica, di ascolto e di comprensione. Migliorare l'Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica. Migliorare la competenza professionale degli insegnanti, in direzione di un protocollo didattico per l'insegnamento della lingua seconda nelle scuole dell'infanzia. **OBIETTIVI:** 1. Discriminazione dei codici linguistici familiari e non



familiari. 2. Scoperta della lingua inglese. 3. Scoperta e memorizzazione di semplici sintagmi e strutture lessicali. 4. Prima costruzione del paradigma lessicale inerente contesti familiari: cibi, giochi, oggetti, proprio corpo, ecc. 5. Scoprire termini inglesi correnti nella lingua italiana. 6. riconoscere la funzione comunicativa delle frasi attraverso le variabili extra linguistiche quali ritmo, accento e intonazione 7. comprendere il senso generale di una breve storia o di una filastrocca attraverso l'aiuto di immagini e la mimica dell'insegnante. 8. comprendere semplici istruzioni date verbalmente dall'insegnante e relative ad azioni di routine e ad attività del gruppo classe (es. wash your hands, show me your pencil) 9. Riconoscere e utilizzare le formule imparate attraverso l'uso regolare del classroom language per eseguire istruzioni relative al compito da svolgere o all'attività da eseguire e all'espressione di bisogni o alla formulazione di semplici richieste. 10. saper ripetere in modo corretto la pronuncia e l'intonazione di filastrocche, canzoni e brevi dialoghi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Compiti di realtà

In seguito alla circolare ministeriale n. 3/2015, che prevede l'introduzione anche nella Scuola dell'Infanzia delle competenze europee e facendo riferimento alla **Comunicazione nelle lingue straniere**, saranno effettuati alcuni "compiti di realtà" semplici e coerenti con il percorso progettuale. Queste attività riproducono "situazioni reali" in cui gli alunni possono applicare quanto hanno imparato e sono funzionali a una prima riflessione del bambino sull'uso della lingua in vari ambiti contestuali.

Divulgazione e materiali prodotti:



-

Al termine del progetto verrà realizzato un mini book, che raccoglierà canti e filastrocche e schede operative strutturate e non, che i bambini realizzeranno durante gli incontri. Al termine del progetto, durante la manifestazione di fine anno scolastico, i bambini proporranno ai genitori un'attività ludico/canora in L2.

● ERASMUS+ AND ETWINNING: UNA SCUOLA PER VOLARE OLTRE - Istituto

Il Progetto ERASMUS +, nelle sue linee generali, si configura come un gemellaggio tra scuole di nazionalità diverse che lavorano insieme su uno o più temi di comune interesse nell'ambito della normale attività didattica. Titolo del progetto del nostro istituto è: " UNA SCUOLA PER VOLARE OLTRE: INNOVAZIONE E INCLUSIONE" e avrà una durata biennale (a.s. 2020/2021 e 2021/2022).

Risultati attesi

OBIETTIVO PRIORITARIO SARA' PERMETTERE LA REALIZZAZIONE DELLO SCAMBIO FRA SCUOLE E LA MOBILITA' DEI DOCENTI PRESSO SCUOLE EUROPEE FINALITA' Il nostro istituto intende favorire il successo scolastico di tutti gli alunni adottando pratiche inclusive, innovative e attive. Inoltre vuole promuovere la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca docenti, alunni, personale amministrativo ad acquisire competenze linguistiche, informatiche e comunicative sempre più ampie e che permetta loro di sperimentare esperienze culturali in un'ottica di inclusione e dialogo interculturale. RISULTATI ATTESI - Favorire il dialogo interculturale tra i diversi paesi - Promuovere la tolleranza e l'accettazione dell'alterità - Contrastare la discriminazione e il bullismo nelle scuole - Scoraggiare la tendenza a stereotipi e pregiudizi - Prevenire l'abbandono scolastico - Sviluppare le capacità comunicative tra team multiculturali - Migliorare le competenze digitali - Sperimentare modelli didattici innovativi - Incoraggiare lo studio di lingue e culture straniere in una dimensione europea come scuola eTwinning: Finalità Realizzare una dimensione europea dell'istruzione e una didattica basata sulla collaborazione tra pari rappresentano la mission di eTwinning Obiettivi □ Sviluppare collaborazione e condivisione tra insegnanti, studenti e scuole a livello europeo □ Sviluppare competenze trasversali legate al pensiero critico, alla creatività e allo spirito d'iniziativa e al



problem solving □ Offrire opportunità di formazione professionale ai docenti necessarie per sviluppare una didattica per competenze e migliorare le competenze pedagogiche □ Proporre modelli didattici innovativi attraverso il confronto con modelli di insegnamento e apprendimento praticati in diverse aree europee □ Sviluppare competenze di cittadinanza digitale utili per la costruzione di comunità di pratica □ Sostenere il docente nell'acquisire maggiore consapevolezza delle potenzialità e criticità dell'uso della rete nella didattica

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO CARNEVALE- Istituto

Il progetto prevede la realizzazione di un gruppo mascherato, attraverso il quale sia possibile immaginare la fiaba classica dandole un significato più attuale. Le avventure di Alice rappresentano la lotta contro il tempo, dove razionalità e immaginazione si scontrano sempre in quello che è il cammino verso il diventare grandi. Nel 2023, e nel nostro immaginario, il personaggio di Alice impersona la conoscenza, il sapere e la cultura che tiene a freno la fretta (Il Bianconiglio) dei tempi moderni. Alice insieme al Cappellaio Matto servono del té al Bianconiglio invitandolo a prendersi delle pause dalla frenesia della vita. A questa scena di antitesi fra fretta



e lentezza, fa da cornice l'esercito delle carte, i cui 4 semi simboleggiano i diritti fondamentali (salute, pace, istruzione e ambiente) da salvaguardare per costruire un futuro migliore per le nuove generazioni. Le Carte, come moderni pannelli solari, ricaricano la loro energia dal sole della resilienza, che insegna a far fronte alle avversità, per uscirne rafforzati, per saper resistere e riorganizzare positivamente la propria vita e le proprie abitudini, a seguito di eventi critici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ RICONOSCERE L'IMPORTANZA DELLO STAR BENE INSIEME, IN CONTESTI SCOLASTICI E NON. □ ESPRIMERE LE POTENZIALITÀ ATTRAVERSO L'USO DEI LINGUAGGI DELLA MUSICA, DELLA DANZA E DELLA PITTURA. □ FAVORIRE L'IMMEDESIMAZIONE NEI PERSONAGGI DELLE FIABE PER ACQUISIRE MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI SENTIMENTI ED EMOZIONI □ RAFFORZARE L'IDENTITÀ, L'AUTOSTIMA, IL CONFRONTO CON L'ALTRO, LA CRESCITA PERSONALE.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed Esterne su disponibilità

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale



	Musica
Aule	Auditorium
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Sono coinvolti nel Progetto i Docenti, gli Alunni, le Famiglie e il personale ATA del nostro Istituto.

● SERENA...MENTE A SCUOLA - Istituto

Servizio di supporto psicologico rivolto agli studenti della scuola Primaria e Secondaria al fine di rispondere a disagi emotivi e/o difficoltà relazionali e di promuovere empatia, solidarietà ed un sereno processo di socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Imparare a gestire le emozioni -Implementare il benessere in classe -Agevolare la gestione di situazioni problematiche -Favorire l'emergere delle risorse individuali e collettive -Facilitare ed incrementare l'autostima dello studente -Sostenere il delicato processo di crescita -Acquisire competenze emotive e cognitive per affrontare il post emergenza Covid-19 -Ascoltare i bisogni individuali degli alunni -Promuovere la creazione di un clima sereno in classe, stimolando il dialogo e la discussione -Promuovere comportamenti ispirati alla partecipazione solidale



Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attraverso l'incontro con un personale qualificato i gruppi classe o i singoli alunni/e, che ne richiedono il servizio, vedranno promuovere la creazione di un clima sereno in classe attraverso lo stimolo del dialogo, della discussione dei comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, ad agevolare la gestione di situazioni problematiche e a sostenere il delicato processo di crescita.

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (CCR) - Scuola Secondaria e Primaria

Lo scopo del progetto didattico è quello di favorire la cittadinanza attiva attraverso la partecipazione democratica al governo del territorio, il rispetto del diritto ad esprimere le proprie opinioni, l'educazione alla consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e la comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Educare alla cittadinanza attiva sviluppando negli alunni la partecipazione alla vita della città attraverso il coinvolgimento in scelte che li riguardano, creando uno spazio di espressione, riflessione e condivisione di problematiche e proposte.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Auditorium
	Aula generica

Approfondimento

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) ha funzioni consultive e propositive, che esercita predisponendo e approvando proposte e progetti sui seguenti argomenti e settori della vita scolastica e cittadina: - SCUOLA - AMBIENTE E SALUTE - TEMPO LIBERO, SPORT E CULTURA - SOLIDARIETÀ E SERVIZI SOCIALI - GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE.

Tutto ciò permette ai ragazzi/e di conoscere il funzionamento del Comune e dei suoi organi elettivi, acquisire più consapevolezza dei propri diritti e doveri, favorire il senso di appartenenza alla comunità, la coscienza della solidarietà sociale e la consapevolezza di essere parte integrante del territorio nel quale vivono, e creare relazioni di collaborazione e confronto fra ragazzi e adulti.

● GIRLS CODE IT BETTER (GCIB) - Scuola Secondaria di I



Grado

Girls Code It Better (GCIB) è un progetto di Officina Futuro Fondazione W-Group rivolto alle giovani delle scuole secondarie di I Grado, per rispondere alla necessità di avvicinarle, in età precoce, alla creatività e all'innovazione tecnologica agevolando un orientamento maggiormente consapevole e aperto a tutti gli indirizzi di studio.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutti gli ordini di scuola, così come i risultati delle prove standardizzate. Risulta prioritario per la scuola mantenere il livelli di tali esiti.

Traguardo

Valorizzazione sempre più ampia delle eccellenze, riducendo sia la variabilità dei risultati tra le classi, sia il divario di genere in ambito matematico. Tale traguardo sarà sostenuto attraverso la sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva in ambienti-laboratori digitalizzati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie potenziate grazie al PNRR Piano Scuola 4.0, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.



Traguardo

Sviluppare le Competenze Chiave Europee, digitali, ma non solo, per consolidare il pensiero critico, creativo e la capacità di imparare ad imparare, le abilità sociali ed emotive, sfruttando il potenziale della tecnologia.

Risultati attesi

Partecipare al progetto GCIB significa imparare a imparare, a sviluppare il pensiero critico, a progettare, a lavorare in team e a comunicare. Significa anche essere in sintonia con la società dell'informazione ed esprimere le proprie abilità in un contesto creativo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Girls Code It Better vuole innescare un meccanismo atto a incoraggiare le ragazze a prendere in considerazione percorsi formativi e carriere STEM e valorizzare competenze trasversali in tutti gli ambiti formativi ed evidenziare come il digitale si ponga nell'interconnessione tra discipline umanistiche e scientifiche favorendone la spinta creativa

● STORIE IN VIAGGIO - Scuola dell'Infanzia

Il progetto coinvolgerà le sezioni di 3, 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia e sarà realizzato dalle



docenti delle stesse sezioni. Dopo la fase di progettazione e di selezione di una lista di albi illustrati ispirati alla letteratura per l'infanzia, ogni docente, secondo il calendario che verrà predisposto, leggerà nelle altre sezioni i libri da lei scelti, per un totale di 6 incontri in orario extracurricolare. Alla lettura seguirà poi un momento di condivisione, in cui i bambini esprimeranno liberamente le loro riflessioni, impressioni e/o curiosità sulla storia ascoltata. Il progetto è pensato come un percorso emotivo, che attraverso le aree tematiche della comunicazione, ascolto, comprensione e riflessione sulla lingua, stimolerà la curiosità dei bambini e li coinvolgerà rafforzando le loro relazioni e allenandoli all'empatia. La lettura dialogica, infatti, è un processo progressivo di sintonizzazione con chi ascolta e determina un contesto inclusivo, in quanto coniuga diverse forme espressive, include storie personali e ne stimola di collettive ed è un potente mediatore culturale. Questo progetto, inoltre, offrirà ai bambini un'esperienza significativa sul piano sociale e civico, in quanto leggere un libro è sempre un esercizio di democrazia; crea una zona franca in cui i bambini hanno l'opportunità di confrontarsi tra loro e con gli adulti su temi importanti. A conclusione del progetto seguirà un incontro di verifica, per valutarne l'efficacia e metterne in evidenza i punti di forza e gli eventuali punti di debolezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - Migliorare le capacità linguistiche ed espressive; - Favorire l'ascolto, l'attenzione e la curiosità; - Potenziare le abilità percettivo-emotive; - Offrire esperienze di gruppo socializzanti; - Condividere i propri vissuti emotivi attraverso i linguaggi delle storie; - Instaurare rapporti di fiducia che favoriscano l'apertura al confronto; - Rafforzare comportamenti e atteggiamenti inclusivi; - Costruire un rapporto con il libro come oggetto culturale; - Educare al piacere della lettura. La verifica e la valutazione si svolgeranno sia in itinere che nella fase conclusiva del progetto, grazie all'osservazione continua e sistematica del grado di partecipazione e di interesse mostrato dai bambini durante le letture dei libri e durante i momenti di rielaborazione delle storie. Particolarmente rilevante sarà osservare il grado di coinvolgimento emotivo dei bambini e la loro capacità di condividere questi vissuti con i compagni, nonché le modalità in cui lo faranno.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Auditorium
	Aula generica

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

La Nota Ministeriale n. 2209 dell'11 aprile 2012 ha chiarito che, a decorrere dall'1 settembre 2000, le scuole hanno completa autonomia in materia di organizzazione di viaggi d'istruzione e uscite didattiche. Quindi, spetta agli organi collegiali delle singole istituzioni scolastiche la regolamentazione di tutte le tipologie di viaggi d'istruzione e uscite didattiche e ancora meglio approvare uno specifico Regolamento, che stabilisca tra gli altri: Il numero minimo di studenti che vi devono partecipare; La partecipazione dei genitori o comunque familiari degli studenti; La partecipazione del dirigente, dei collaboratori scolastici e anche eventuali docenti in pensione; La partecipazione dell'insegnante di sostegno o di un qualificato accompagnatore per gli studenti disabili; Il numero di accompagnatori in proporzione agli studenti; Le destinazioni, i mezzi di trasporto etc.; Dopo due anni di stop, nel Piano Scuola 2021/2022, il documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative redatto dal Ministero dell'Istruzione, si torna a parlare di viaggi di istruzione e uscite didattiche. Infatti, nella parte conclusiva del documento, si legge che nei territori in zona bianca sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore bianco. Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, etc...), nonché di quelle sanitarie usuali. Le visite guidate e/o uscite didattiche e i viaggi d'istruzione organizzati dal nostro I.C. si confermano da sempre come importanti momenti, molto attesi e apprezzati dalle studentesse e dagli studenti dall'alto valore educativo, formativo e didattico. È dunque indiscussa la finalità educativa di questi viaggi: la



socializzazione, lo stare insieme e la condivisione tra pari, hanno un alto valore formativo ed un peso decisivo nello sviluppo di forti legami interpersonali. Questi momenti resteranno impressi nella mente dei giovani (giornate intense, ricche di emozioni e di scoperte) e lasceranno tracce indelebili nella memoria delle studentesse e degli studenti in crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

È dunque indiscussa la finalità educativa di questi viaggi: la socializzazione, lo stare insieme e la condivisione tra pari, hanno un alto valore formativo ed un peso decisivo nello sviluppo di forti legami interpersonali. Questi momenti resteranno impressi nella mente dei giovani (giornate intense, ricche di emozioni e di scoperte) e lasceranno tracce indelebili nella memoria delle studentesse e degli studenti in crescita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● BEN...ESSERE SPORT - Scuola Secondaria di I Grado

Il progetto ha lo scopo di coinvolgere tutti gli alunni, con le loro diversità e potenzialità, alla pratica dello sport considerato come fattore di formazione umana e crescita civile e sociale. Si articola in più attività sia individuali che di squadra. Durante le ore extracurricolari si svolgeranno le seguenti attività: Pallavolo e Atletica Leggera. Si propone, inoltre, di aiutare i ragazzi ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva e sociale oltre che fisica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie potenziate grazie al PNRR Piano Scuola 4.0, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Sviluppare le Competenze Chiave Europee, digitali, ma non solo, per consolidare il pensiero critico, creativo e la capacità di imparare ad imparare, le abilità sociali ed emotive, sfruttando il potenziale della tecnologia.

Risultati attesi

Favorire negli alunni una sensibilizzazione al movimento e dello stare bene a scuola; renderli consapevoli del ruolo formativo svolto dall'attività motoria e sportiva. Sollecitare una interiorizzazione dei principi e dei valori educativi sottesi allo sport, creando un'abitudine al movimento e alla pratica sportiva come stile di vita regolare e quotidiano. Favorire l'inclusione e l'integrazione attraverso la partecipazione ai vari Giochi Sportivi Studenteschi. Acquisire un corretto "atteggiamento competitivo" ed una cultura sportiva personale, evidenziare le qualità sportive degli allievi partecipanti. Promuovere uscite culturali e didattiche



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Promuovere e consolidare nei giovani la consuetudine alla pratica sportiva come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.

● BULLO, NON TI TEMO ... PIU' - Scuola Primaria - Secondaria di I Grado

Il bullismo, purtroppo tema sempre attuale, spesso rende la strada verso la crescita difficile e tormentata. Parlarne diventa sempre più complicato per il timore di non essere più riconosciuti come parte integrante del "gruppo". La scuola, come luogo di incontro di mille anime diverse e speciali, diventa scenario a volte di episodi che devono essere stigmatizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie potenziate grazie al PNRR Piano Scuola 4.0, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Sviluppare le Competenze Chiave Europee, digitali, ma non solo, per consolidare il pensiero critico, creativo e la capacità di imparare ad imparare, le abilità sociali ed emotive, sfruttando il potenziale della tecnologia.

Risultati attesi

Promuovere ogni forma di apprendimento sociale ed emozionale (Social and Emotional Learning), che ha come riferimento le competenze individuate da UNESCO/MGIEP (10/2019, "The blue dot") quali: □-mindfulness, intesa come la consapevolezza cosciente che deriva dal prestare attenzione all'esperienza del momento, in modo non giudicante, per imparare a coltivare l'attenzione, conoscere se stessi e il mondo attorno □-empatia, come capacità di comprendere l'altro a partire dalla sua prospettiva e non dalla propria, di riconoscere le emozioni e di mettersi in sintonia con gli stati emotivi dell'altro. L'empatia è naturalmente incorporata nel cervello umano entro la "rete dei neuroni specchio" e costituisce la base della struttura sociale. □-compassion, come espressione della gentilezza e capacità di "mettere l'empatia in pratica" e di agire positivamente per alleviare la sofferenza dell'altro, motivati dal desiderio di migliorarne il benessere. □- indagine critica e cioè la continua capacità di mettere in discussione e valutare decisioni, azioni e cambiamenti comportamentali attraverso l'osservazione, l'esperienza, la riflessione, il ragionamento e il giudizio.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Auditorium

Approfondimento

Il progetto prevede la visione di uno spettacolo seguito da un dibattito stimolato, con cui si intende portare all'attenzione dei ragazzi il messaggio che non si è soli e che c'è sempre una strada per affrontare le difficoltà nei rapporti "difficili". L'associazione che propone lo spettacolo, si pone l'obiettivo di parlare ai ragazzi di bullismo, legalità, violenza e discriminazione di genere, memoria, ma anche di altri temi quali l'ambiente, l'educazione alla pace e la convivenza civile, attraverso il teatro, il cinema e la letteratura. In 18 anni di esperienza sono state visitate oltre 300 scuole in tutta Italia. Lo spettacolo proposto è "In catene". È uno spettacolo duro, che parla a tutti e a tutte, perché tutti sono stati o vittima, o bullo o osservatori, ovvero si sono trovati ad assistere senza intervenire in alcun modo. IN CATENE non è semplicemente uno spettacolo sul bullismo, è figlio dell'esperienza e lo è in tutti i modi possibili. È figlio dell'esperienza perché gli attori in scena raccontano la propria esperienza (in scena ci sono un ragazzo obeso e un ragazzo con disabilità motoria) e perché, avendo superato le 600 repliche, in presenza e a distanza, ha subito diverse modifiche nei mesi, grazie ai feedback dei ragazzi e delle ragazze e delle insegnanti e degli insegnanti, diventando sempre più funzionale.

● COLTIVARE LA TERRA PER COLTIVARE I PENSIERI - Scuola Secondaria di I GRADO

L'obiettivo principale del Progetto consiste nella realizzazione di un orto scolastico nelle aree verdi del plesso "Stefano da Putignano", per offrire agli studenti la possibilità di ri-appropriarsi di un contatto diretto con la terra e di vivere una nuova e diversa esperienza apprenditiva all'interno di uno spazio didattico en plein air, alternativo all'aula scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie potenziate grazie al PNRR Piano Scuola 4.0, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Sviluppare le Competenze Chiave Europee, digitali, ma non solo, per consolidare il pensiero critico, creativo e la capacità di imparare ad imparare, le abilità sociali ed emotive, sfruttando il potenziale della tecnologia.

Risultati attesi

- Conoscere le attività di base in agricoltura, dalla concimazione alla coltivazione, percorrendo tutta la filiera agroalimentare dal campo alla tavola □ Approfondire il tema dell'agricoltura biologica e le conseguenze sulla salute e sull'ambiente che hanno le scelte agricole e alimentari
- Far acquisire conoscenze e comportamenti consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine □ Sensibilizzare i ragazzi alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione □ Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire lo sviluppo sostenibile



□ Approfondire gli obiettivi dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile □ Acquisire la consapevolezza di alcune competenze per l'orientamento scolastico verso studi di scienze naturali e agraria □ Sperimentare tecniche di coltivazione tradizionali e innovative (microtaggi, idroponica) □ Contribuire alla riqualificazione delle aree verdi dell'istituto

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze

Approfondimento

Nell'ambito del Progetto, gli alunni saranno impegnati nelle attività di seguito indicate

- sistemazione generale dell'area da coltivare esterna (delimitazione, zappatura, raccolta rifiuti, aggiunta terra, concimazione, diserbo manuale)
- osservazione, riconoscimento e campionamento delle piante selvatiche e delle piante da giardino esistenti
- posizionamento e manutenzione dell'impianto di irrigazione prima e dopo le operazioni di pulizia
- controllo dei parametri bioclimatici
- messa a dimora di specie orticole stagionali e piante aromatiche, estirpazione di piante infestanti, controllo dei parametri bioclimatici, osservazione dei progressi di crescita, raccolta di verdura e ortaggi
- manutenzione e cura periodica dell'orto (diserbo e innaffiature)



- realizzazione di semenzai per la coltivazione di micrortaggi e per la coltivazione idroponica
- osservazione delle fasi di crescita degli ortaggi
- raccolta e lavaggio degli ortaggi coltivati in orto e di erbe selvatiche edibili

● CARTAPESTIAMO CON FARINELLA ! - Scuola Secondaria di I Grado

Il laboratorio di cartapesta mirerà a far conoscere ai ragazzi un'arte conosciuta dalla nostra tradizione. La presentazione delle varie fasi di lavoro permetterà la conoscenza graduale dei vari procedimenti, creando, inoltre, uno spazio creativo all'interno della scuola dove gli utenti collaborano a realizzare l'idea di una scuola che si apre al territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie potenziate grazie al PNRR Piano Scuola 4.0, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo



Sviluppare le Competenze Chiave Europee, digitali, ma non solo, per consolidare il pensiero critico, creativo e la capacità di imparare ad imparare, le abilità sociali ed emotive, sfruttando il potenziale della tecnologia.

Risultati attesi

Realizzazione di un laboratorio di cartapesta dove i ragazzi collaborino alla creazione di manufatti per le sfilate. Consolidamento e potenziamento delle abilità inventive-creative, tecnico-pittoriche e del metodo di lavoro. Potenziare il senso di responsabilità, la conoscenza degli altri, la capacità di collaborare per conseguire un fine comune.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte e Immagine

Approfondimento

Il laboratorio di cartapesta sarà finalizzato a conoscere l'arte della lavorazione della cartapesta come una delle tradizioni più antiche della cultura putignanese al fine di partecipare ad un eventuale gruppo mascherato. Vi sarà inoltre, l'esposizione dei manufatti di cartapesta realizzati mediante l'uso corretto di tecniche, soluzioni formali e cromatiche adatte al contesto.

● PROGETTO HELP DI MATEMATICA E ITALIANO - Scuola Secondaria di I GRADO

Lo sportello didattico di matematica e italiano è un supporto per gli studenti in difficoltà didattiche in tale disciplina per contrastare il rischio di dispersione scolastica. Lo sportello offre



permanentemente una opportunità forte ed incisiva di recupero e sostegno, capace altresì di restituire significativa motivazione alla prosecuzione degli studi. Tale sportello vede nella "volontarietà dello studente a partecipare" una prima crescita verso il superamento delle proprie difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutti gli ordini di scuola, così come i risultati delle prove standardizzate. Risulta prioritario per la scuola mantenere il livelli di tali esiti.

Traguardo

Valorizzazione sempre più ampia delle eccellenze, riducendo sia la variabilità dei risultati tra le classi, sia il divario di genere in ambito matematico. Tale traguardo sarà sostenuto attraverso la sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva in ambienti-laboratori digitalizzati.

Risultati attesi

Aiutare gli alunni a colmare le lacune riscontrate nelle suddette discipline, a seguito delle valutazioni non sufficienti conseguite a fine del primo quadrimestre. Ridurre la percentuale di alunni nei livelli bassi delle prove INVALSI



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Gli alunni ricevono tale servizio gratuitamente, alcuni docenti si mettono a disposizione, previa prenotazione in orario extrascolastico prestabilito dai docenti stessi. Lo studente che si è prenotato e che è impossibilitato a partecipare all'incontro programmato deve avvertire la scuola entro le 12:00 del giorno della prenotazione, affinché se ne dia comunicazione utile al docente interessato.

● UN LIBRO PER AMICO - Scuola Secondaria di I GRADO

Il Progetto è incentrato sulla lettura condivisa di un libro in italiano svolta in parallelo tra più classi di corsi diversi, attraverso la mediazione e l'intervento didattico dei rispettivi docenti di italiano, in collaborazione con i docenti interessati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie potenziate grazie al PNRR Piano Scuola 4.0, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Sviluppare le Competenze Chiave Europee, digitali, ma non solo, per consolidare il pensiero critico, creativo e la capacità di imparare ad imparare, le abilità sociali ed emotive, sfruttando il potenziale della tecnologia.

Risultati attesi

- stimolare l'interesse per la lettura come pratica trasversale a tutti i contesti di vita e accrescerne la motivazione □ considerare la lettura come fonte di evoluzione personale destinata a diventare attività significativa e determinante nella vita adulta in un'ottica di lifelong learning □ potenziare le competenze linguistiche nella lingua madre □ sviluppare le abilità comunicative nella lingua madre, anche attraverso l'impiego di linguaggi non testuali e strumenti multimediali □ accrescere il senso estetico e critico-riflessivo per il graduale raggiungimento dell'autonomia di giudizio e di scelta □ promuovere l'autostima, l'inclusione e l'interazione empatica tra pari □ favorire la conoscenza di sé e il consolidamento del gruppo classe attraverso la riflessione, il confronto e la condivisione delle esperienze, delle emozioni e dei ricordi □ stimolare la creatività, l'immaginazione e la capacità di immedesimazione/appropriazione □ incentivare la frequentazione di luoghi della cultura, quali biblioteche e librerie, e la partecipazione a manifestazioni culturali □ attivare processi metacognitivi e di autovalutazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Auditorium
	Aula generica

Approfondimento

Per questo progetto sono state individuate le seguenti proposte di lettura:

- CLASSI PRIME: Un Anno da Nabbo, di Salvatore Vitellino, Giunti Editore, 2022
- CLASSI SECONDE: Quando raggiungeremo il sole, di Alessandro Ferrari, De Agostini, 2023
- CLASSI TERZE: incontro con lo scrittore: E. Galiano, autore del libro La Società Segreta dei Salvaparole, Salani Editore, (libro letto lo scorso anno)

Il Progetto nasce dall'esigenza di restituire uno spazio centrale all'educazione alla lettura, quale asse portante e trasversale della formazione degli studenti, al fine di stimolare la passione per la lettura, ma soprattutto di farne uno strumento essenziale per la comprensione e l'interpretazione dei testi e, in una più ampia prospettiva di educazione civica, della realtà sociale circostante. Scopo precipuo è quello di creare uno spazio vivo e stimolante in cui gli studenti possano vivere un'esperienza immersiva, piena e arricchente, con ricadute non solo dal punto di vista cognitivo ma anche affettivo-emotivo

● SPAZIO ALL'ARTE - Scuola Secondaria di I GRADO

Il progetto "Spazio all'arte" intende sviluppare e aumentare nei ragazzi le conoscenze artistiche e culturali, con l'obiettivo di accrescere in loro la consapevolezza del valore del patrimonio artistico e del suo rispetto. I ragazzi saranno guidati in un percorso che li porterà alla scoperta della bellezza dei grandi capolavori e degli artisti delle avanguardie del '900 attraverso i loro



lavori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie potenziate grazie al PNRR Piano Scuola 4.0, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Sviluppare le Competenze Chiave Europee, digitali, ma non solo, per consolidare il pensiero critico, creativo e la capacità di imparare ad imparare, le abilità sociali ed emotive, sfruttando il potenziale della tecnologia.

Risultati attesi

L'obiettivo fondamentale del progetto è quello di sensibilizzare i ragazzi alla bellezza, alla bellezza della natura, alla bellezza della cultura, alla bellezza delle relazioni interpersonali positive. Un altro obiettivo importante è l'educazione estetica, che chiama in causa le sensazioni



e le emozioni, ed è finalizzata allo sviluppo di una sensibilità costante del vedere e del sentire, dell'esprimere sentimenti individuali e collettivi. Cercare soluzioni adatte per favorire un allestimento piacevole ed efficace, adeguate al contesto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Arte e Immagine
------------	-----------------

Approfondimento

Il laboratorio si adatterà alla programmazione didattica, sviluppando elaborati e progetti di riqualificazione degli spazi scolastici utilizzando le tecniche artistiche alla maniera dei grandi autori dell'arte contemporanea. Le opere d'arte, che verranno collocate e riproposte negli spazi scolastici (atrio, corridoio, aule ed arredi) avranno il fine di abbellire, decorare e arredare gli ambienti scolastici. Attraverso il progetto "Spazio all'arte" i ragazzi scopriranno con le loro opere come allestire uno spazio espositivo sperimentando direttamente con interventi efficaci, la valorizzazione degli spazi scolastici più vicini al mondo degli adolescenti ed alla contemporaneità.

● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE - Scuola Secondaria di I Grado

Corso pomeridiano di potenziamento inglese della durata di 30 ore destinato alle classi terze della Scuola Secondaria di I grado "Stefano da Putignano" e finalizzato alla preparazione dell'esame Cambridge Flyers.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie potenziate grazie al PNRR Piano Scuola 4.0, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Sviluppare le Competenze Chiave Europee, digitali, ma non solo, per consolidare il pensiero critico, creativo e la capacità di imparare ad imparare, le abilità sociali ed emotive, sfruttando il potenziale della tecnologia.

Risultati attesi

- Stimolare l'interesse e la curiosità dell'alunno verso la lingua e la cultura anglo-sassone -
- Motivare gli studenti a studiare ed approfondire la propria conoscenza della lingua inglese -
- Promuovere l'autostima individuale e il lavoro di gruppo per una comunicazione efficace e comprensibile nonostante gli ostacoli linguistici -
- Promuovere e stimolare un comportamento maturo, costruttivo e responsabile -
- Potenziare le capacità uditive di comprensione e la produzione orale -
- Potenziare le competenze nella scrittura e lettura di frasi e testi brevi -
- Ottenere e comprendere il valore della certificazione esterna A2

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il corso è finalizzato alla preparazione dell'esame Cambridge Flyers. Il costo del corso sarà di € 150,00 per alunno + quota esame Cambridge (€ 74,00 Flyers) e si svolgerà con docente madrelingua in collaborazione con Windsor School of English di Putignano.

● PROGETTO SANI E FELICI - 4 e 5 anni SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto prevede degli incontri tra gli esperti e i genitori e tra gli esperti e i bambini per istruirli, motivarli e sensibilizzarli alla salute orale, attraverso la conoscenza dell'anatomia dei denti, della sana alimentazione, della corretta pratica dello spazzolamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Promuovere nei bambini maggiore consapevolezza e cura relativamente alla propria salute orale per prevenire future patologie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il team di lavoro, oltre ai docenti di sezione, prevede la figura dell'igienista, dell'odontoiatra e del nutrizionista e/o pediatra, che si alterneranno nei diversi incontri.

● PROGETTO I MILLE MILA MONDI - Scuola dell'infanzia 4 anni

Elementi di giocodanza per sperimentare percorsi motori e coreografie al fine di acquisire maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle proprie sensazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle sue potenzialità; riconoscere e



gestire le proprie emozioni e sviluppare empatia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO INSIDE OUT - Scuola dell'infanzia 5 anni

Percorsi motori per riconoscere le proprie emozioni per poi esprimerle proprie emozioni attraverso coreografie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riconoscere, comprendere ed esprimere le proprie emozioni, sviluppando empatia; acquisire maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle sue potenzialità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN- progetto 13.1.3A- FESRPON-PU-2022-130

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Con la partecipazione all'Avviso pubblico "Edugreen: laboratori di



sostenibilità" il nostro Istituto ha acquisito un finanziamento che permetterà una riqualificazione degli spazi esterni della Scuola secondaria di primo grado, con la realizzazione di spazi e laboratori, giardino e orto didattico, innovativi e sostenibili, per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, *"trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento [...], favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura"*.

Questa azione rappresenta non solo una grande occasione per "spostare" la didattica fuori dalle quattro mura delle aule, ma, soprattutto, incarna la possibilità di forgiare una nuova "coscienza verde" nei nostri ragazzi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Con la partecipazione all'Avviso pubblico "Edugreen: laboratori di sostenibilità" il nostro Istituto ha acquisito un finanziamento che permetterà una riqualificazione degli spazi esterni della Scuola secondaria di primo grado, con la realizzazione di spazi e laboratori, giardino e orto didattico, innovativi e sostenibili, per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, *"trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento [...], favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura"*.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- FESRPON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Azioni
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fra le numerose azioni intraprese e realizzate dalla nostra scuola nell'ottica della digitalizzazione, si segnalano: partecipazione al bando PON n.9035 del 13/07/2015 – FESR – Realizzazione-ampliamento LAN-WLAN per la realizzazione della rete cablata e WiFi.- Partecipazione al bando PON n.12810 del 15/10/2015 – FESR – Realizzazione di ambienti digitali.-Partecipazione all'avviso MIUR n. 5403 dell'11/03/2016 Atelier Creativi. Partecipazione alla formazione specifica per l'Animatore Digitale e per il Team per l'Innovazione Digitale.- Creazione di una pagina dedicata al [PNSD](#) sul sito web dell'Istituto relativamente al biennio 2016-2018.- Supporto ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica.- Istituzione del Registro elettronico di classe e personale del docente.- Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature e dei laboratori dell'Istituto.- Formazione per i docenti



Ambito 1. Strumenti

Attività

dell'istituto all'utilizzo di piattaforme per la DDI, oltre alla condivisione in cloud di materiale didattico e creazione di classi virtuali. Partecipazione all'avviso MIUR n. 30562 del 27/11/2018 per Ambienti Innovativi. Partecipazione all'avviso pubblico "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" FSE-PON-FESR. Partecipazione ad avviso pubblico per la realizzazione di reti locale cablate e wireless nelle scuole FSE-PON-FESR

Titolo attività: AMBIENTI DIGITALI
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rendere disponibile o potenziare la connessione Wi-Fi in tutti i plessi e le aule dell'Istituto, per facilitare l'utilizzo di risorse didattiche on-line e di modalità didattiche innovative e digitali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze e
contenuti
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il risultato atteso è principalmente l'integrazione delle competenze digitali di tutta la comunità scolastica: docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti e famiglie. Per gli studenti e i docenti, fra le altre cose, l'aspirazione è il superamento del "digital divide"



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

percepito tra i ragazzi e gli adulti, affinché il corpo docente possa tornare ad assumere il suo ruolo di guida e indirizzo anche rispetto alla relazione dei ragazzi con le nuove tecnologie. Il risultato atteso, ancora, è di favorire l'utilizzo consapevole e la comprensione critica delle tecnologie da parte di tutti gli attori della comunità scolastica, sfruttandone appieno le innumerevoli opportunità in ambito didattico.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: formazione e
accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

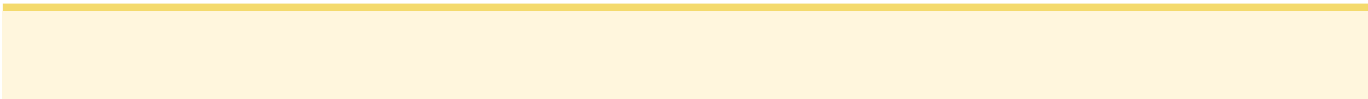
A seguito di ricognizione e mappatura delle competenze in ingresso e dei bisogni formativi in ottica TIC del personale scolastico, l'Istituto garantisce formazione continua su elementi sia di base, sia di tipo intermedio. Attraverso la formazione erogata dalla rete di Ambito 7, il personale docente fruisce di formazione continua anche di livello avanzato. Con l'obiettivo di valorizzare la formazione alle competenze digitali intese come capacità di volgere in senso pedagogico e didattico l'uso delle tecnologie, come mezzo per potenziare apprendimenti e competenze chiave.

La strategia di accompagnamento è su diversi livelli: di scuola, di rete, nel territorio, con il mondo esterno alla scuola.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SAN NICOLA I - BAAA859014

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le procedure di valutazione nella Scuola dell'Infanzia si basano principalmente sull'osservazione, la verifica, la comparazione o confronto, la documentazione. Ciò implica, da parte degli insegnanti, la capacità di mettersi in discussione, rinunciando a percorsi rigidamente prefissati, per procedere a progetti flessibili, che prevedono strategie differenziate e alternative ai percorsi ipotizzati.

OSSERVAZIONE: L'osservazione sia occasionale che sistematica del bambino e della sua vita di relazione permetterà all'insegnante di percepire in modo approfondito l'individualità e la soggettività di ciascuno, oltre che individuare i livelli di sviluppo considerati in un'ottica di evoluzione sia in ambito affettivo-emotivo che relazionale (sociale) e cognitivo.

Le informazioni raccolte saranno strumento utile e funzionale alla regolazione e all'individualizzazione degli itinerari didattici.

CONFRONTO: Verrà attuato attraverso la comparazione degli obiettivi raggiunti dai diversi bambini riferiti ai traguardi di sviluppo propri dell'età e dai progressi, momenti di stasi o regressi di ciascuno in momenti diversi.

VERIFICA DELLE COMPETENZE: Verrà attuata attraverso l'osservazione, le proposte di elaborati, le interviste e le schede per rilevare competenze, abilità, conoscenze raggiunte da ciascuno e anche mediante la realizzazione di **COMPITI DI REALTÀ**.

COMPITI DI REALTÀ: In seguito alla circolare ministeriale n. 3/2015, saranno effettuati alcuni "compiti di realtà" semplici e coerenti con il percorso progettuale. Queste attività riproducono "situazioni reali" in cui gli alunni possono applicare quanto hanno imparato e sono funzionali ai vari ambiti contestuali.

DOCUMENTAZIONE: La documentazione consisterà nella raccolta degli elaborati dei bambini, di conversazioni, di schede di verifica e diverrà "memoria" delle tappe percorse, dei momenti più significativi per confrontare i livelli di acquisizione delle competenze di ciascuno, per dare trasparenza e pubblicizzare gli esiti alle famiglie e per far rivivere al bambino il ricordo di ciò che ha



vissuto. La documentazione risulterà fondamentale anche per poter verificare il percorso di apprendimento di ogni bambino e valutarne le competenze raggiunte.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica saranno elaborati da un apposito gruppo di lavoro nominato in sede collegiale nel mese di Dicembre 2020 e quindi approvati in un successivo collegio dei docenti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione della capacità relazionale avviene attraverso l'osservazione dei comportamenti degli alunni riferiti analiticamente ai seguenti ambiti:

- assunzione di comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole
- assunzione di comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle persone
- assunzione di comportamenti corretti e responsabili nel rispetto dell'ambiente scolastico
- assunzione di comportamenti collaborativi e di attivo coinvolgimento ai fini della partecipazione alle attività didattiche e educative della comunità scolastica
- rispetto delle consegne e degli impegni scolastici.

modalità di verifica e valutazione

Sulla verifica e valutazione nella scuola dell'Infanzia non esistono norme in vigore che prevedono certificazioni che attestano esiti raggiunti dai bambini, quindi noi insegnanti utilizzeremo le griglie di verifica al termine di ogni UdA sulle quali evidenzieremo una valutazione essenziale dei processi di insegnamento seguiti e dei progressi educativi raggiunti e gli eventuali aggiornamenti, nonché eventuali difficoltà emerse; all'inizio e alla fine dell'anno scolastico verranno stilati i profili per ogni alunno e inoltre, solo per i bambini di 5 anni verrà compilato il documento di passaggio alla scuola primaria.

La valutazione individuale verrà effettuata in tre momenti:

- INIZIALE: finalizzata a conoscere il sapere e le conoscenze del singolo bambino per poter progettare secondo i bisogni di ciascuno.



□ IN ITINERE: finalizzata a verificare un bilancio complessivo delle conoscenze acquisite dai bambini al termine di ogni UdA.

□ FINALE: finalizzata a verificare un bilancio complessivo delle competenze acquisite dai bambini durante il corso dell'anno scolastico.

Modalità:

- conoscenza dell'alunno quale primo ed essenziale passaggio valutativo funzionale alla progettazione e all'azione didattica;
- definizione di obiettivi specifici di apprendimento in connessione con i cinque campi di esperienza, per rilevare –in itinere- l'andamento del processo di apprendimento, ciò comporta la strutturazione e la riconsiderazione della progettazione didattica;
- interpretazione a livello di intersezione dei dati (per ricercare e valorizzare le potenzialità di ogni bambino/a e concordare opportune forme di aiuto per il superamento di eventuali specifiche difficoltà);
- verifica finale nella quale si comunicano le conoscenze, competenze e capacità acquisite grazie al lavoro scolastico. (profilo finale)

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C."DE GASPERI-S.DA PUTIGNANO" - BAIC859007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza.

In linea con le Nuove Indicazioni Nazionali, quindi, la valutazione assume per le nostre scuole dell'infanzia una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo capace di delineare i tratti unici e significativi di ogni alunno. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro



potenzialità”.

La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa, e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà.

Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati o differenziati.

Cosa valutare?

Elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico ...)

Comunicazione (formulazione di domande, esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo....)

Esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi...)

Capacità relazionali e sociali (capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni...)

Come valutare?

La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)

Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)

Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...)



Si compileranno delle griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate ad inizio anno, a metà anno e a fine anno. Per gli alunni di 5 anni si compileranno delle griglie di valutazione utili al passaggio alla scuola primaria.

Nello specifico I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori:

- sviluppo dell'autonomia
- costruzione dell'identità
- sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio e finale attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione.

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo.

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

Il compito dei docenti si articola in

- osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero-guidato e nelle attività programmate;
- valutazione delle conversazioni (individuali e di gruppo);
- valutazione sull'uso di materiale strutturato e non, e delle rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta;
- valutazione sommativa degli esiti delle verifiche per la compilazione della certificazione delle competenze per i bambini in uscita.

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso i quali valutiamo le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali, e sono indicativamente i seguenti:

Il bambino

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- sviluppa il senso dell'identità personale;
- percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio.



Allegato:

scheda di passaggio 5 anni 2022.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia, ha individuato e che è parte integrante del presente curriculum.

SCUOLA INFANZIA:

La valutazione del percorso di ciascun bambino nell'ambito dell'educazione civica tiene conto non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

SCUOLA PRIMARIA:

Al termine del percorso relativo dell'insegnamento dell'educazione civica, secondo quanto indicato nelle linee guida in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, in ciascun alunno va valutato il raggiungimento degli obiettivi relativi a tre ambiti specifici, ovvero Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. La rubrica di valutazione per l'educazione civica è stata elaborata sia per la scuola primaria sia per la secondaria.

SCUOLA SECONDARIA:

Al termine del percorso relativo dell'insegnamento dell'educazione civica, secondo quanto indicato nelle linee guida in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, per ciascun alunno va valutato il raggiungimento degli obiettivi relativi a tre ambiti specifici, ovvero Costituzione, Sviluppo sostenibile



e Cittadinanza digitale.

Allegato:

Infanzia-Rubrica-valutazione-ed.-civica-.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Di seguito si riporta la corrispondenza tra i cinque indicatori per la valutazione della relazione individuati e il dettaglio delle competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE INDICATORI

Competenze sociali e civiche :

1. CONVIVENZA CIVILE
2. RISPETTO DELLE REGOLE
3. PARTECIPAZIONE

Spirito di iniziativa e imprenditorialità (o intraprendenza):

4. RESPONSABILITA'
5. RELAZIONALITA'

INDICATORI E DESCRITTORI

CONVIVENZA CIVILE: Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.

RISPETTO DELLE REGOLE: Seguire le regole di comportamento.

PARTECIPAZIONE: Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

RESPONSABILITÀ: Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

RELAZIONALITÀ: Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

Allegato:

Infanzia-Rubrica-valutazione-relazione e comportamento -.pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I Criteri di valutazione comuni individuati per la primaria fanno riferimento ai 4 livelli indicati dal Ministero (In via di prima acquisizione- Base - Intermedio - Avanzato) e agli obiettivi che il collegio ha individuato come fondamentali per l'Istituto.

Sempre secondo quanto indicato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, la valutazione per la scuola secondaria di primo grado avviene mediante l'attribuzione di un voto in decimi. La valutazione accompagna i processi di apprendimento, rappresentando uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali.

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti-Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella valutazione del comportamento nella Scuola Primaria viene utilizzato un giudizio sintetico strutturato e una analisi più dettagliata nell'elaborazione del giudizio complessivo redatta dal team di classe per ogni alunno in confronto con i criteri di Cittadinanza attiva, Civica e Democratica.

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di I Grado viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

Allegato:

Scuola Secondaria - Valutazione del comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria una valutazione positiva espressa dal team dei docenti consente l'ammissione alla classe successiva. Diversamente è possibile il fermo pedagogico a seguito di una valutazione di mancato raggiungimento degli obiettivi comunicato alla famiglia in corso d'anno e dopo aver messo in atto le strategie e le opportunità di recupero documentate a vantaggio dell'alunno stesso. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva non avviene solo in presenza di più di due o più insufficienze gravi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, e potrebbe non avvenire solo in presenza di due o più insufficienze gravi. Inoltre, per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, devono aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S. DA PUTIGNANO - BAMM859018

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

- Verificare il possesso dei prerequisiti iniziali
- Verificare l'acquisizione delle conoscenze
- Lo sviluppo delle abilità richieste;
- Acquisizione di competenze riutilizzabili;
- Evidenziare le difficoltà e predisporre tempestivi interventi di recupero;



- Verificare il piano didattico educativo progettato.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti disciplinari è espressa con votazione in decimi ed è effettuata per ogni conoscenza ed abilità, oggetto dell'azione formativa, (Decreto Legislativo n. 62 del 2017 sulla Valutazione) e dei descrittori di seguito riportati.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica saranno elaborati da un apposito gruppo di lavoro nominato in sede collegiale nel mese di Dicembre 2020 e quindi approvati in un successivo collegio dei docenti.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti contitolari e dai docenti del Consiglio di Classe, attraverso un giudizio sintetico e si riferisce allo sviluppo delle seguenti competenze di cittadinanza:

- o Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- o Conoscere se stessi
- o Usare i diversi strumenti informativi
- o Acquisire un metodo di studio e di lavoro
- o Competenza in materia di cittadinanza
- o Partecipare e collaborare
- o Agire in modo autonomo e responsabile
- o Conoscere e rispettare le regole
- o Competenza imprenditoriale
- o Progettare
- o Valutare, prendere decisioni
- o Risolvere problemi

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e agli esami di stato, con un massimo di due insufficienze.

La Scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

Vige la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame dei candidati interni è subordinata alla frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale e alla partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Ciascun alunno è ammesso all'esame con un voto di ammissione espresso in decimi che concorre alla determinazione del voto finale.

I candidati privatisti, per essere ammessi all'esame di stato, devono presentare domanda nei tempi stabiliti per partecipare alle prove INVALSI.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

A. DE GASPERI - BAEE859019

P. DI MIZIO - BAEE85902A

Criteri di valutazione comuni



- Prerequisiti iniziali;
- Acquisizione delle conoscenze;
- Sviluppo delle abilità richieste;
- Acquisizione di competenze riutilizzabili.

In caso di mancato raggiungimento di questi si predispongono interventi di recupero e verifiche del piano didattico educativo progettato.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti disciplinari è espressa con giudizio descrittivo con riferimento a quattro livelli di apprendimento ed è effettuata per ogni conoscenza ed abilità, oggetto dell'azione formativa, (Decreto Legislativo n. 172 del 04/12/2020 sulla Valutazione) e dei descrittori.

Per quanto riguarda le competenze, le rubriche valutative sono elaborate dai consigli di classe rispetto alle UdA e al livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento di ogni disciplina.

Allegato:

obiettivi-valutazione scuola primaria 2020-21.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono stati elaborati da un apposito gruppo di lavoro nominato in sede collegiale nel mese di Dicembre 2020 e quindi approvati nel successivo collegio dei docenti del 22 gennaio 2021 con delibera n. 52.

Allegato:

Obiettivi-per-valutazione-EDUCAZIONE-CIVICA-scuola-primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti contitolari e dai docenti del Consiglio di Classe, attraverso un giudizio sintetico e si riferisce allo sviluppo delle seguenti



competenze di cittadinanza:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

- o Conoscere se stessi

- o Usare i diversi strumenti informativi

- o Acquisire un metodo di studio e di lavoro

- Competenza in materia di cittadinanza

- o Partecipare e collaborare

- o Agire in modo autonomo e responsabile

- o Conoscere e rispettare le regole

- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

- o Progettare

- o Valutare, prendere decisioni

- o Risolvere problemi

I descrittori utilizzati sono: ottimo - distinto - buono - sufficiente - non sufficiente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il team dei docenti in sede di scrutinio finale delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno raggiunto (anche in modo parziale) il raggiungimento degli obiettivi minimi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Per favorire l'inclusione dei diversamente abili nel gruppo dei pari sono stati istituiti gruppi GLI-GLHI; le classi sono formate sulla base di criteri definiti collegialmente in modo da favorire anche l'inclusione di alunni in difficoltà di apprendimento; la programmazione è per fasce di livello con individualizzazione dei percorsi, sino alla sperimentazione di progetti innovativi di recupero. Genitori, Amministrazione Comunale e ASL sono coinvolti nelle prassi inclusive. Diversi insegnanti curricolari e di sostegno seguono corsi di formazione e aggiornamento sulle metodologie inclusive. Sono stati utilizzati nuovi modelli di PEI e PDP, con struttura comune e verticale, compilati da tutti i docenti, vengono monitorati nei tempi e negli esiti, per migliorare l'efficacia degli interventi. La scuola realizza azioni tese a favorire l'integrazione, la socializzazione e l'apprendimento degli studenti stranieri da poco in Italia e degli alunni BES attraverso la formazione dei docenti (corso BES finanziato dal comune), screening rivolto alle classi terze di scuola primaria per rilevazione DSA e relativo laboratorio di potenziamento per gli alunni con difficoltà di apprendimento, progetto di recupero degli apprendimenti finanziato dal Comune, progetto di alfabetizzazione per gli alunni stranieri. La scuola ha acquisito il titolo "Scuola Dislessia Amica" dall'AID (Associazione Italiana Dislessia).

Punti di debolezza

Sviluppare attività su temi inerenti l'Intercultura.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



Gli alunni, in numero esiguo, con maggiori difficoltà sono quelli con svantaggio socio-economico e culturale, a rischio dispersione. Gli interventi realizzati si esplicitano in: individualizzazione, personalizzazione, adozione di strumenti compensativi, misure dispensative, potenziamento dei punti di forza di ciascun alunno, impiego di diversificate strategie didattiche in classe, uso di mediatori didattici e tecnologie informatiche, partecipazione a progetti di recupero in orario curricolare ed extracurricolare. La scuola ha realizzato un progetto d'Istituto in parte gratuito, pomeridiano, in parte con finanziamento comunale, finalizzato al recupero di Italiano e Matematica (scuola secondaria), tutte le aree disciplinari nella Primaria, monitorato e valutato con risultati positivi. Le azioni realizzate per supportare le difficoltà di apprendimento degli studenti sono monitorate a fine quadrimestre dai CdC e di Interclasse per verificare l'efficacia degli interventi di recupero, per ricercare eventualmente ulteriori strategie di intervento, anche in collaborazione con la famiglia. Per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, si favorisce la partecipazione a gare o competizioni interne o esterne alla scuola, a progetti di ampliamento dell'offerta formativa, arricchimento dei percorsi scolastici (per es. indirizzo musicale per la scuola secondaria).

Punti di debolezza

Per gli studenti con particolari attitudini disciplinari, la scuola prevede di incentivare ulteriormente attività e progetti specifici per favorire il potenziamento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per favorire l'inclusione dei diversamente abili nel gruppo dei pari sono state istituiti gruppi GLI-GLHI; le classi sono formate sulla base di criteri definiti collegialmente in modo da favorire anche l'inclusione di alunni in difficoltà di apprendimento; la programmazione è per fasce di livello con individualizzazione dei percorsi, sino alla sperimentazione di progetti innovativi di recupero. Genitori, Amministrazione Comunale e Asl sono coinvolti nelle prassi inclusive. Dallo scorso anno scolastico sono stati utilizzati i nuovi modelli di PEI e PDP, compilati da tutti i docenti, monitorati nei tempi e negli esiti, per migliorare l'efficacia degli interventi. La scuola realizza azioni tese a favorire l'integrazione, la socializzazione e l'apprendimento degli studenti stranieri da poco in Italia e degli alunni BES attraverso la formazione dei docenti, screening rivolto alle classi terze di scuola primaria per rilevazione DSA. Alla scuola è stato confermato il titolo "Scuola Dislessia Amica" dall'AID (Associazione Italiana Dislessia). Gli alunni, in numero esiguo, con maggiori difficoltà sono quelli con svantaggio socio-economico e culturale, a rischio dispersione. Gli interventi realizzati si esplicitano



in: individualizzazione, personalizzazione, adozione di strumenti compensativi, misure dispensative, potenziamento dei punti di forza di ciascun alunno, impiego di diversificate strategie didattiche in classe, uso di mediatori didattici e tecnologie informatiche, partecipazione a progetti di recupero in orario curricolare ed extracurricolare. La scuola generalmente realizza progetti d'Istituto in parte gratuiti, pomeridiani, in parte con finanziamenti comunali, finalizzati al recupero di Italiano e Matematica (scuola secondaria), tutte le aree disciplinari nella Primaria, monitorati e valutati con risultati positivi. Le azioni realizzate per supportare le difficoltà di apprendimento degli studenti sono monitorate a fine quadrimestre dai CdC e di Interclasse per verificare l'efficacia degli interventi di recupero, per ricercare eventuali ed ulteriori strategie di intervento, anche in collaborazione con la famiglia. Per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, si favorisce la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, a progetti di ampliamento dell'offerta formativa, arricchimento dei percorsi scolastici (per es. indirizzo musicale per la scuola secondaria). Per il potenziamento degli alunni, nel corrente anno scolastico sono in fase di avvio 13 progetti PON destinati ad alunni di scuola primaria e secondaria, aventi come obiettivi il successo scolastico degli studenti attraverso azioni di potenziamento nelle aree disciplinari di base. Inoltre è stato attivato un progetto "Girls code it better", club di creatività digitale e imprenditorialità rivolto alle ragazze della secondaria per motivarle nella scelta di percorsi ad indirizzo scientifico.

Punti di debolezza:

Per gli studenti con particolari attitudini disciplinari, la scuola prevede di incentivare ulteriormente attività e progetti specifici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per il processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato, redatto all'inizio dell'anno nell'ambito del GLO, vengono analizzati attentamente: - Certificazione di disabilità e Profilo di Funzionamento; - documentazione scolastica pregressa; - informazioni ricevute dalla famiglia e dagli specialisti coinvolti; - osservazioni sistematiche dei docenti. Nel corso dell'anno il PEI è soggetto a verifiche periodiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente Scolastico; - Referente H; - Docente di sostegno; - Docenti curricolari; - Famiglia; - U.M. e Terapisti; - Ente Locale (Assistente Sociale, Assistente Scolastico Specialistico). -centri educativi pomeridiani

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora con la Scuola nell'attuazione dei percorsi formativi fornendo informazioni e condividendo strategie e obiettivi educativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, espressa in livelli di apprendimento semplificati per la Scuola Primaria e in decimi per la Scuola Secondaria di I° grado, rapportata al P.E.I., costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno D.V.A. Viene considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance, pertanto tiene conto del lavoro svolto, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione, del comportamento adottato dagli allievi e degli obiettivi raggiunti, a livello di conoscenze, abilità e competenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Durante le fasi di accoglienza dei nuovi iscritti tutti gli alunni partecipano alle attività organizzate e gli insegnanti prevedono, per gli alunni diversamente abili con particolari bisogni, misure che consentano la loro partecipazione attiva e il loro coinvolgimento per vivere nel modo più sereno possibile il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Per gli alunni con grave disabilità è previsto un affiancamento tra il docente della scuola d'uscita e quello della scuola accogliente nei periodi di transizione (fine anno o inizio del nuovo anno scolastico) per permettere una conoscenza reciproca tra il nuovo docente e l'alunno. In alcuni casi di particolare gravità, è previsto un orario ridotto nel primo periodo scolastico al fine di favorire un inserimento graduale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico. Per tutti gli alunni con disabilità viene fatto ad inizio anno scolastico un incontro congiunto tra i docenti dei due ordini di scuola e la famiglia, con lo scopo di condividere le informazioni necessarie per un migliore inserimento nella nuova classe, prevedendo soluzioni specifiche per le esigenze di ciascun alunno. Inoltre, i genitori dei ragazzi con disabilità possono scegliere la classe di inserimento, in quanto la scuola prevede la possibilità di scegliere un compagno che rappresenti per l'alunno un punto di riferimento. Durante le attività di orientamento gli alunni con disabilità vengono coinvolti, anche con il supporto dell'insegnante di sostegno, nelle iniziative messe in atto dalla scuola per conoscere gli Istituti della scuola secondaria di secondo grado del territorio. Inoltre i ragazzi vengono sempre affiancati e guidati dagli insegnanti in questo percorso al fine di fare una scelta che valorizzi le loro capacità, le loro potenzialità, le loro competenze e che gli



consenta una reale spendibilità del titolo di studio del corso formativo che si approcciano a intraprendere.



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 9** Modello organizzativo
- 20** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 24** Reti e Convenzioni attivate
- 39** Piano di formazione del personale docente
- 44** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

Organizzazione

SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE

Funzioni e compiti

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF sono istituite le seguenti figure con relativi compiti:

1. COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO: Il Dirigente Scolastico individua n. 2 collaboratori che lo coadiuvino in attività di supporto organizzativo e didattico dell'Istituzione Scolastica, vengono nominati dal collegio anche 3 referenti di plesso.

Compiti dei collaboratori del Dirigente:

A) sostituire il D.S. in caso di sua assenza e collaborare con le Funzioni Strumentali per facilitare la realizzazione del P.T.O.F.;

B) Gestione del tempo scuola: redigere il piano di disponibilità supplenze; controllare che tutte le classi siano coperte dai docenti in servizio; gestire le ore eccedenti; collaborare nella compilazione calendario impegni collegiali; redigere il piano supplenze per viaggi d'istruzione e visite guidate.

C) Tutoring alunni: giustificare ritardi e uscite anticipate degli alunni; vigilare affinché sia ottemperato il rispetto del regolamento d'Istituto; collaborare nella formazione delle classi; custodire (agli Atti) le autorizzazioni dei genitori per visite e uscite; vigilare entrata, uscita, ricreazione; in caso di infortuni, in assenza del D.S., provvedere ad informare immediatamente le famiglie e la segreteria.

D) Gestione ambiente scolastico: impartire disposizioni ai collaboratori scolastici (predisporre aule per Consigli d'interclasse, d'intersezione, colloqui, etc.); provvedere, in assenza del D.S., a far evacuare l'edificio in caso di grave pericolo (dare il segnale di emergenza); custodire (o affidare la consegna ai docenti) le attrezzature didattiche; vigilare sul regolare svolgimento delle attività extracurricolari e dei rientri pomeridiani; controllare periodicamente l'igiene dei locali scolastici, verificare la sicurezza interna ed esterna ed avvertire immediatamente l'Ufficio (Presidenza, Segreteria). E) Gestione dei rapporti interistituzionali: rapporti con altre scuole; rapporti con EE.LL. e A.S.L. in assenza del D.S. 2.

Referenti di plesso



Compiti:

A) Sostituire il docente vicario in caso di sua assenza e collaborare con le Funzioni Strumentali per la realizzazione del P.T.O.F.

B) Gestione del tempo scuola, in assenza del D.S. e del docente collaboratore: redigere il piano di disponibilità supplenze; controllare che tutte le classi siano coperte dai docenti in servizio; collaborare nella compilazione calendario impegni collegiali.

C) Tutoring alunni: giustificare ritardi e uscite anticipate degli alunni; vigilare affinché sia ottemperato il rispetto del regolamento d' Istituto; custodire (agli Atti) le autorizzazioni dei genitori per visite e uscite; vigilare entrata, uscita, ricreazione; collaborare nella formazione delle classi; in caso di infortuni, in assenza del D.S., provvedere ad informare immediatamente le famiglie e la segreteria.

D) Gestione ambiente scolastico: impartire disposizioni ai collaboratori scolastici (predisporre aule per Consigli d'interclasse, d'intersezione, colloqui, etc.); provvedere, in assenza del D.S., a far evacuare l'edificio in caso di grave pericolo (dare il segnale di emergenza); custodire (o affidare la consegna ai docenti) le attrezzature didattiche; vigilare sul regolare svolgimento delle attività extracurricolari e dei rientri pomeridiani; controllare periodicamente l'igiene dei locali scolastici, verificare la sicurezza interna ed esterna ed avvertire immediatamente l'Ufficio (Presidenza , Segreteria).

3. COORDINATORE D'INTERSEZIONE

Compiti:

A) Sostituire il docente vicario in caso di sua assenza e collaborare con le Funzioni Strumentali per la realizzazione del P.O.F;

B) Gestione del tempo scuola, in assenza del D.S. e del docente vicario: - redigere il piano di disponibilità supplenze; - controllare che tutte le classi siano coperte dai docenti in servizio; - collaborare nella compilazione calendario impegni collegiali; - verbalizzare le riunioni dei consigli di classe; - curare la tenuta del registro dei verbali, compilato con precisione e correttezza in ogni sua parte; - segnalare, in segreteria, eventuali assenti non giustificati alle sedute.

C) Tutoring alunni: - giustificare ritardi e uscite anticipate degli alunni; - vigilare affinché sia ottemperato il rispetto del regolamento d' Istituto; - custodire (agli Atti) le autorizzazioni dei genitori per visite e uscite; - vigilare entrata, uscita, ricreazione; - collaborare nella formazione delle classi; - in caso di infortuni, in assenza del D.S., provvedere ad informare immediatamente le famiglie e la segreteria.



D) Gestione ambiente scolastico: impartire disposizioni ai collaboratori scolastici (predisporre aule per Consigli d'intersezione, colloqui, etc.); - provvedere, in assenza del D.S., a far evacuare l'edificio in caso di grave pericolo (dare il 16 segnale di emergenza); - custodire (o affidare la consegna ai docenti) le attrezzature didattiche; vigilare sul regolare svolgimento delle attività extracurricolari e dei rientri pomeridiani; controllare periodicamente l'igiene dei locali scolastici, verificare la sicurezza interna ed esterna ed avvertire immediatamente l'Ufficio (Presidenza , Segreteria).

4. COORDINATORE D'INTERCLASSE

Compiti:

- collaborare con le altre docenti per illustrare la programmazione educativa e didattica ai genitori delle classi;
- curare le buone relazioni all'interno del Consiglio di Interclasse e coordinare gli incontri;
- farsi carico di raccogliere eventualmente tutta la modulistica, appositamente predisposta, e/o allegati da inserire a verbale.;
- coordinare e formulare per iscritto le richieste relative all'acquisto del materiale di facile consumo;
- mantenere positivi rapporti con le famiglie e il Territorio: convocazioni, relazioni;
- riferire al Dirigente, su situazioni particolarmente problematiche o relativamente ad un elevato numero di assenze degli alunni;
- collaborare con le colleghe con incarico di collaboratrici del DS, fiduciarie e con "Funzione Strumentale";
- raccogliere le proposte del consiglio di interclasse;
- predisporre un piano organico di attuazione delle visite didattiche da curare insieme alla FS preposta;
- collaborare con la Funzione Strumentale per la stesura del piano delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione;
- compilare tutta la modulistica appositamente predisposta;
- raccogliere e consegnare al DS, dove richiesto, le relazioni finali inerenti visite guidate, spettacoli, manifestazioni...;



- segnalare al DSGA eventuali disfunzioni e inconvenienti riscontrati con il servizio pullman;
- coordinare le ore eccedenti da utilizzare per progetti di ampliamento del POF o manifestazioni ed eventi culturali;
- curare la distribuzione o la raccolta delle schede di valutazione alla/e classe/i.
- verbalizzare le riunioni dei consigli di classe;
- curare la tenuta del registro dei verbali, compilato con precisione e correttezza in ogni sua parte;
- segnalare, in segreteria, eventuali assenti non giustificati alle sedute.

5. COORDINATORE DI CLASSE

Compiti:

- collaborare con gli altri docenti per illustrare la programmazione educativa e didattica ai genitori delle classi;
- curare le buone relazioni all'interno del Consiglio di classe e coordinare gli incontri;
- farsi carico di raccogliere eventualmente tutta la modulistica, appositamente predisposta, e/o allegati da inserire a verbale;
- coordinare e formulare per iscritto le richieste relative all'acquisto del materiale di facile consumo;
- mantenere positivi rapporti con le famiglie: convocazioni, relazioni;
- riferire al Dirigente, su situazioni particolarmente problematiche o in cui si riscontri un elevato numero di assenze degli alunni;
- collaborare con le colleghe con incarico di collaboratrici del DS, fiduciarie e con "Funzione Strumentale";
- raccogliere le proposte del consiglio di interclasse;
- predisporre un piano organico di attuazione delle visite didattiche da curare insieme al docente con F.S. preposta;
- raccogliere e consegnare al DS le relazioni finali inerenti visite guidate, spettacoli, manifestazioni;
- segnalare al DSGA eventuali disfunzioni e inconvenienti riscontrati con il servizio pullman;



- curare la distribuzione o la raccolta delle schede di valutazione alla/e classe/i.
- verbalizzare le riunioni dei consigli di classe;
- curare la tenuta del registro dei verbali, compilato con precisione e correttezza in ogni sua parte;
- segnalare, in segreteria, eventuali assenti non giustificati alle sedute.

6. RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO

Compiti: ☐ prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari. Supportare le attività didattiche e di progettazione ☐ favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari. ☐ Facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. ☐ Stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, ☐ Definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali. ☐ Individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali. Comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni ☐ programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata. ☐ Predisporre prove d'ingresso comuni a tutte le classi parallele. Valutare le proposte di adozione dei libri di testo ☐ proporre acquisto di materiale utile per la didattica.

DOCENTI TITOLARI DI FUNZIONE STRUMENTALE

AREA n. 1 - GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA N. 3 docenti, uno della Scuola dell'Infanzia, uno della Scuola Primaria, uno della Scuola Secondaria. Incarichi e compiti (PTOF). Progettazione del piano dell'offerta formativa e monitoraggio delle attività del POF; Coordinamento e gestione delle attività curriculari ed extracurricolari del piano; Pubblicizzazione e circolarità dell'offerta formativa ; · Coordinamento dei rapporti tra la scuola e le famiglie; Collaborazione nel coordinamento e nella realizzazione delle manifestazioni scolastiche (tutte le aree) Incarichi e compiti (Sostegno lavoro dei docenti): - Produzione di materiale e strumenti didattici trasversali funzionali all'attività d'insegnamento; - Revisione Piano di Miglioramento - Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento.

AREA n. 2 INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO N. 3 docenti, uno della Scuola Primaria e due della Scuola Secondaria di I grado Incarichi e compiti: · Coordinamento e gestione delle attività di continuità e di orientamento · Analisi dei bisogni formativi degli alunni, ricerca risposte risolutive dei problemi; · Collaborazione nel comportamento e nella realizzazione



delle manifestazioni scolastiche (tutte le aree)

AREA n. 3 RAPPORTI CON IL TERRITORIO - PROGETTI ESTERNI - VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE N. 2 docenti, uno della Scuola Primaria e uno della Scuola Secondaria di I grado Incarichi e compiti: · Coordinamento e gestione dei viaggi di istruzione e visite guidate; · Coordinamento dei rapporti con Enti pubblici e privati; · Coordinamento e supporto ai progetti esterni che riguardano l'intero I.C.; · Collaborazione nel coordinamento e nella realizzazione delle manifestazioni scolastiche (tutte le aree)

AREA n. 4 - VALUTAZIONE N. 2 docenti, uno della Scuola Primaria e uno della Scuola Secondaria di I grado Incarichi e compiti: · Valutazione delle attività del POF; · Valutazione d'Istituto avvalendosi della collaborazione delle F.S. · INVALSI; · Cura della comunicazione informatica; Collaborazione nel coordinamento e nella realizzazione delle manifestazioni scolastiche (tutte le aree)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

A) Sostituire il D.S. in caso di sua assenza e collaborare con le Funzioni Strumentali per facilitare la realizzazione del P.T.O.F. B) Gestione del tempo scuola: -redigere il piano di disponibilità supplenze; -controllare che tutte le classi siano coperte dai docenti in servizio; - gestire le ore eccedenti; -collaborare nella compilazione calendario impegni collegiali; - redigere il piano supplenze per viaggi d'istruzione e visite guidate. C) Tutoring alunni: - giustificare ritardi e uscite anticipate degli alunni; -vigilare affinché sia ottemperato il rispetto del regolamento d'Istituto; -collaborare nella formazione delle classi; -custodire (agli Atti) le autorizzazioni dei genitori per visite e uscite; - vigilare entrata, uscita, ricreazione; -in caso di infortuni, in assenza del D.S., provvedere ad informare immediatamente le famiglie e la segreteria. D) Gestione ambiente scolastico: - impartire disposizioni ai collaboratori scolastici (predisporre aule per Consigli d'interclasse, d'intersezione, colloqui, etc.); -provvedere, in assenza del D.S., a far evacuare l'edificio in caso di grave pericolo (dare il segnale di emergenza); -

2



custodire (o affidare la consegna ai docenti) le attrezzature didattiche; -vigilare sul regolare svolgimento delle attività extracurricolari e dei rientri pomeridiani; - controllare periodicamente l'igiene dei locali scolastici, verificare la sicurezza interna ed esterna ed avvertire immediatamente l'Ufficio (Presidenza, Segreteria). E) Gestione dei rapporti interistituzionali: -rapporti con altre scuole; -rapporti con EE.LL. e A.S.L. in assenza del D.S.

Funzione strumentale

AREA n. 1 -GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA N. 3 docenti, uno della Scuola dell'Infanzia, uno della Scuola Primaria, uno della Scuola Secondaria. Incarichi e compiti (PTOF): - Progettazione del piano dell'offerta formativa e monitoraggio delle attività del PTOF; - Coordinamento e gestione delle attività curricolari ed extracurricolari del piano; - Pubblicizzazione e circolarità dell'offerta formativa (poffino); -Coordinamento dei rapporti tra la scuola e le famiglie; -Collaborazione nel coordinamento e nella realizzazione delle manifestazioni scolastiche (tutte le aree)

9

Incarichi e compiti (Sostegno lavoro dei docenti): -Revisione Piano di Miglioramento - Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento. AREA n. 2 - INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI: CONTINUITA E ORIENTAMENTO N. 3 docenti, uno della Scuola Primaria e due della Scuola Secondaria di I grado. Incarichi e compiti: - Coordinamento e gestione delle attività di continuità e di orientamento -Analisi dei bisogni formativi degli alunni, ricerca risposte risolutive dei problemi; -Collaborazione nel



comportamento e nella realizzazione delle manifestazioni scolastiche (tutte le aree) AREA n. 3 - REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI ESTERNI ALLE SCUOLE N. 2 docenti, uno della Scuola Primaria e uno della Scuola Secondaria di I grado Incarichi e compiti: -Coordinamento e gestione dei viaggi di istruzione e visite guidate; - Coordinamento dei rapporti con Enti pubblici e privati; -Coordinamento e supporto ai progetti esterni che riguardano l'intero I.C.; - Collaborazione nel coordinamento e nella realizzazione delle manifestazioni scolastiche (tutte le aree) AREA n. 4 - VALUTAZIONE N. 2 docenti, uno della Scuola Primaria e uno della Scuola Secondaria di I grado Incarichi e compiti: - Valutazione delle attività del PTOF; -Valutazione d'Istituto avvalendosi della collaborazione delle F.S. -INVALSI; -Cura della comunicazione informatica; -Collaborazione nel coordinamento e nella realizzazione delle manifestazioni scolastiche (tutte le aree)

Capodipartimento

Prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari •supportare le attività didattiche e di progettazione •favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari •facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze •stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze •definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le

25



Indicazioni Nazionali •individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali •comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni •programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata •predisporre prove d'ingresso comuni a tutte le classi parallele •valutare le proposte di adozione dei libri di testo •proporre acquisto di materiale utile per la didattica.

Responsabile di plesso

A) Sostituire il D.S. in caso di sua assenza e collaborare con le Funzioni Strumentali per facilitare la realizzazione del P.T.O.F. B) Gestione del tempo scuola: -redigere il piano di disponibilità supplenze; -controllare che tutte le classi siano coperte dai docenti in servizio; - gestire le ore eccedenti; -collaborare nella compilazione calendario impegni collegiali; - redigere il piano supplenze per viaggi d'istruzione e visite guidate. C) Tutoring alunni: - giustificare ritardi e uscite anticipate degli alunni; -vigilare affinché sia ottemperato il rispetto del regolamento d'Istituto; -collaborare nella 5
formazione delle classi; -custodire (agli Atti) le autorizzazioni dei genitori per visite e uscite; - vigilare entrata, uscita, ricreazione; -in caso di infortuni, in assenza del D.S., provvedere ad informare immediatamente le famiglie e la segreteria. D) Gestione ambiente scolastico: - impartire disposizioni ai collaboratori scolastici (predisporre aule per Consigli d'interclasse, d'intersezione, colloqui, etc.); -provvedere, in assenza del D.S., a far evacuare l'edificio in caso di grave pericolo (dare il segnale di emergenza); - custodire (o affidare la consegna ai docenti) le



attrezzature didattiche; -vigilare sul regolare svolgimento delle attività extracurricolari e dei rientri pomeridiani; - controllare periodicamente l'igiene dei locali scolastici, verificare la sicurezza interna ed esterna ed avvertire immediatamente l'Ufficio (Presidenza, Segreteria). E) Gestione dei rapporti interistituzionali: -rapporti con altre scuole; -rapporti con EE.LL. e A.S.L. in assenza del D.S.

Responsabile di laboratorio

Controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti nei laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi ; formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, specificando criteri adottati e priorità individuate; controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro; controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato e fornendo suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza; redigere, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, i punti di forza e criticità.

4

Animatore digitale

Coordina attività di formazione interna, in relazione a soluzioni innovative per la didattica. Gestisce e monitora le attività previste nell'Istituto Comprensivo sulla base delle azioni del P.N.S.D. Cura il sito Web dell'istituto Comprensivo, secondo la normativa vigente.

1



Team digitale	Supporta e coadiuva l'attività dell'animatore digitale.	3
Responsabile della protezione dei Dati Personali (RPD)	Dati di contatto del R.P.D. : College Team s.r.l. con sede Legale a Roma in via Dobbiaco 63/a e sede Amministrativa a Taranto in Viale Unicef 40, Cod. Fisc. e P. Iva 14658651006, con RPD incaricato Cesare Montanucci, contattabile via email o Pec all'indirizzo cesare.montanucci@beepec.it	1
Coordinatore di Intersezione	A) Sostituire il docente vicario in caso di sua assenza e collaborare con le Funzioni Strumentali per la realizzazione del P.T.O.F. B) Gestione del tempo scuola, in assenza del D.S. e del docente vicario: -redigere il piano di disponibilità supplenze; -controllare che tutte le classi siano coperte dai docenti in servizio; - collaborare nella compilazione calendario impegni collegiali; verbalizzare le riunioni dei consigli di classe; - curare la tenuta del registro dei verbali, compilato con precisione e correttezza in ogni sua parte; -segnalare, in segreteria, eventuali assenti non giustificati alle sedute. C) Tutoring alunni: - giustificare ritardi e uscite anticipate degli alunni; - vigilare affinché sia ottemperato il rispetto del regolamento d' Istituto; - custodire (agli Atti) le autorizzazioni dei genitori per visite e uscite; - vigilare entrata, uscita, ricreazione; - collaborare nella formazione delle classi; -in caso di infortuni, in assenza del D.S., provvedere ad informare immediatamente le famiglie e la segreteria. D) Gestione ambiente scolastico: - impartire disposizioni ai collaboratori scolastici (predisporre aule per Consigli d'intersezione,	1



colloqui, etc.); - provvedere, in assenza del D.S., a far evacuare l'edificio in caso di grave pericolo (dare il 1 1 4 4 segnale di emergenza); - custodire (o affidare la consegna ai docenti) le attrezzature didattiche; - vigilare sul regolare svolgimento delle attività extracurricolari e dei rientri pomeridiani; - controllare periodicamente l'igiene dei locali scolastici, verificare la sicurezza interna ed esterna ed avvertire immediatamente l'Ufficio (Presidenza, Segreteria).

Coordinatore di
Interclasse

Collaborare con le altre docenti per illustrare la programmazione educativa e didattica ai genitori delle classi; curare le buone relazioni all'interno del Consiglio di Interclasse e coordinare gli incontri; farsi carico di raccogliere eventualmente tutta la modulistica, appositamente predisposta, e/o allegati da inserire a verbale; coordinare e formulare per iscritto le richieste relative all'acquisto del materiale di facile consumo; mantenere positivi rapporti con le famiglie e il Territorio: convocazioni, relazioni; riferire al Dirigente, su situazioni particolarmente problematiche o relativamente ad un elevato numero di assenze degli alunni; collaborare con le colleghe con incarico di collaboratrici del DS, fiduciarie e con "Funzione Strumentale"; raccogliere le proposte del consiglio di interclasse; predisporre un piano organico di attuazione delle visite didattiche da curare insieme alla FS preposta; collaborare con la Funzione Strumentale per la stesura del piano delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione; compilare tutta la modulistica appositamente predisposta; raccogliere e consegnare al DS, dove richiesto, le relazioni finali inerenti visite

5



guidate, spettacoli, manifestazioni; segnalare al DSGA eventuali disfunzioni e inconvenienti riscontrati con il servizio pullman; coordinare le ore eccedenti da utilizzare per progetti di ampliamento del POF o manifestazioni ed eventi culturali; curare la distribuzione o la raccolta delle schede di valutazione alla/e classe/i; verbalizzare le riunioni dei consigli di classe; curare la tenuta del registro dei verbali, compilato con precisione e correttezza in ogni sua parte; segnalare, in segreteria, eventuali assenti non giustificati alle sedute.

Coordinatore di Classe

Collaborare con gli altri docenti per illustrare la programmazione educativa e didattica ai genitori delle classi; curare le buone relazioni all'interno del Consiglio di classe e coordinare gli incontri; farsi carico di raccogliere eventualmente tutta la modulistica, appositamente predisposta, e/o allegati da inserire a verbale; coordinare e formulare per iscritto le richieste relative all'acquisto del materiale di facile consumo; mantenere positivi rapporti con le famiglie: convocazioni, relazioni; riferire al Dirigente, su situazioni particolarmente problematiche o in cui si riscontri un elevato numero di assenze degli alunni; collaborare con le colleghe con incarico di collaboratrici del DS, fiduciarie e con "Funzione Strumentale"; raccogliere le proposte del consiglio di interclasse; predisporre un piano organico di attuazione delle visite didattiche da curare insieme al docente con F.S. preposta; raccogliere e consegnare al DS le relazioni finali inerenti visite guidate, spettacoli, manifestazioni; segnalare al DSGA eventuali disfunzioni e

16



	inconvenienti riscontrati con il servizio pullman; curare la distribuzione o la raccolta delle schede di valutazione alla/e classe/i; verbalizzare le riunioni dei consigli di classe; curare la tenuta del registro dei verbali, compilato con precisione e correttezza in ogni sua parte; segnalare, in segreteria, eventuali assenti non giustificati alle sedute.	
Referenti	Espletare gli incarichi tenendo conto dell'ipotesi progettuale (obiettivi previsti, tempi di realizzazione, modalità di svolgimento, finalità, risultati di performances attesi); svolgere gli incarichi in collaborazione con il D.S. e le altre funzioni di staff dirigenziale; redigere, alla fine dell'anno scolastico, una specifica relazione scritta sull'attività svolta.	38
Docenti incaricati per la Sicurezza	- Difesa della salute dei lavoratori e degli alunni della scuola. - Miglioramento delle condizioni di igiene e di sicurezza, mediante la prevenzione dei rischi e la manutenzione delle strutture. - Sviluppo di un'educazione al benessere e alla salute e di una cultura della sicurezza, quali valori basilari della nostra vita.	4
COORDINAMENTO PROVE COMUNI/NAZIONALI	I docenti incaricati del Coordinamento hanno innanzitutto il compito di coadiuvare il proprio lavoro in costante contatto con il D.S. e i suoi collaboratori. Inoltre nello specifico è chiesto di : Attività funzionali alla coordinazione dei lavori di modifica, somministrazione e correzione delle Prove Comuni. Registrazione ed analisi dei dati evidenziati dagli esiti delle Prove. Relazione finale.	3
COMMISSIONI	All'interno del sistema scolastico e della sua	11



organizzazione operano alcune Commissioni formate da docenti. Tali Commissioni si impegnano a realizzare quanto previsto dal P.T.O.F. in rispondenza alle scelte del Collegio Docenti e alle attività programmate dai Consigli di Classe. I lavori delle Commissioni rappresentano uno strumento funzionale per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'Istituto, oltre ad offrire una risposta concreta ai bisogni degli alunni e di tutti gli utenti del servizio. A loro spetta: il lavoro di coordinamento e monitoraggio dei lavori della Commissione interfacciarsi con il D.S. e i suoi collaboratori per quanto necessario relazionare a fine anno il lavoro svolto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento relative al curriculum della scuola primaria, realizzazione di progetti di potenziamento per le cosiddette "eccellenze" e di supporto per gli alunni dai bisogni educativi speciali, soprattutto nelle discipline italiano e matematica, nonché dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, sulla base di competenze specifiche dei docenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento della classe di concorso "arte e immagine", attività progettuali dedicate al potenziamento e al recupero di alunni con particolari inclinazioni verso la disciplina o dai bisogni educativi speciali, Organizzazione, coordinamento di progetti di ampliamento dell'offerta formativa da realizzarsi anche in collaborazione con Associazioni culturali del Territorio.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA – Registro decreti – Gestione trasmissioni telematiche (770, dichiarazione IRAP, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, T.F.R., I.N.P.S. e pratiche accessorie, C.U.D., ecc.) – Adempimenti contributivi e fiscali – Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali – Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo- Schede finanziarie POF – OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso – Predisposizione bandi per il reclutamento del personale esterno – Predisposizione contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti – Gestione file xml L.190/2012 – Gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) – Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e



pubblicazione sull'A.T. (trimestrale) – Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera – Pratiche pensionamenti – Gestione e pubblicazione di quanto previsto dagli adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico. Circolari interne (compresa pubblicazione on-line). Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici. Archivio cartaceo e archivio digitale. Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF. Convocazione organi collegiali. Distribuzione modulistica varia personale interno. Comunicazione dei guasti all'ente locale (Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare. Gestione e pubblicazione di quanto previsto dagli adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online".

Ufficio acquisti

Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari-rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Tenuta dei registri di magazzino – Richieste CIG/CUP/DURC – Acquisizione richieste d'offerte – redazione dei prospetti comparativi – Emissione degli ordinativi di fornitura – carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy. Responsabile fotocopiatrici ai piani. Pratiche relative agli acquisti. Gestione e pubblicazione di quanto previsto dagli adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online".



Ufficio per la didattica

Informazioni utenza interna ed esterna –iscrizioni alunni-
Gestione registro matricolare – gestione circolari interne-Tenuta fascicoli documenti alunni – Richiesta o trasmissione documenti – Gestione corrispondenza con le famiglie –Gestione statistiche – Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi- Gestione e procedure per adozioni e sussidi.
Certificazioni varie e tenuta registri –esoneri educazione fisica – comunicazione infortuni in via telematica e denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale – pratiche studenti diversamente abili – Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali - Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF – Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi –Collaborazione gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP e DURC – Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti – gestione DB alunni e tutori del sito web. Carta dello studente. Addetti al backup giornaliero del server amministrativo. Gestione e pubblicazione di quanto previsto dagli adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).

Ufficio per il personale A.T.D.

Organici – Tenuta fascicoli personali analogici e digitali – Richiesta e trasmissione documenti – Predisposizione contratti di lavoro – gestione circolari interne riguardanti il personale – Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA– Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA – Certificati di servizio –Registro certificati di servizio – Convocazioni attribuzione supplenze – COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO,MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI



LAVORO: Ricongiunzione L.29 – Quiescenza – Dichiarazione dei servizi– gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola – comunicazione infortuni in via telematica e denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa personale – Pratiche cause di servizio- Anagrafe personale – Preparazione documenti periodo di prova –Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione – gestione supplenze – comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Corsi di aggiornamento e di riconversione – Attestati corsi di aggiornamento – collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08 -Ricostruzioni di carriera, pratiche pensionamenti, PR1, P04 - Gestione TFR in collaborazione con l'uff. amministrativo. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – gestione scioperi– autorizzazione libere professioni e attività occasionali anagrafe delle prestazioni – Visite fiscali. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente scolastico. Gestione del servizio del personale DOCENTE ed ATA (predisposizione ordini di servizio, lavoro straordinario, registri firme, prospetti riepilogativi mensili...). Gestione dei registri firma del personale. Gestione e pubblicazione di quanto previsto dagli adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.comprensivodegasperistefano.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.comprensivodegasperistefano.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ROBOCUP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ROBOCUP collega le Istituzioni scolastiche interessate alle attività dei laboratori di robotica educativa. La rete di scopo che si va a costituire è finalizzata al raggiungimento di specifici obiettivi e/o alla progettazione e realizzazione di iniziative straordinarie e/o di eccellenza, anche con riferimento a progetti che vanno oltre l'ambito territoriale di appartenenza, di interesse locale, regionale, nazionale.

Denominazione della rete: CONVENZIONE DI TIROCINIO FORMATIVO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto della Convenzione

Approfondimento:

Il Tirocinio è condotto da tutor selezionati tra il personale docente/dirigente in servizio nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione.

I tutor sono dirigenti e insegnanti di scuola dell'infanzia o primaria in utilizzo a tempo pieno (tutor organizzatori) o a tempo parziale (tutor coordinatori) presso il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria.

Il Tirocinio è altresì accompagnato, in ambito scolastico, da insegnanti tutor di scuola in servizio presso la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria. Il tirocinio è l'ambito di sviluppo delle competenze professionali del futuro docente di scuola dell'infanzia/primaria ed è articolato in attività indirette e dirette, a partire dal II anno di corso.

Il tirocinio diretto prevede esperienze in situazione nelle scuole dell'infanzia, primaria, di metodo e nel Territorio (musei, teatri, laboratori didattici, ...).

Il tirocinio indiretto è finalizzato alla condivisione dell'itinerario svolto, da intendersi come momento riflessivo dedicato alla restituzione dei risultati e dei processi avviati nella scuola, anche in termini di ricerca di nuove problematizzazioni o piste di indagine. In altre parole,



potremmo definire l'ambito del tirocinio 'indiretto' in aula universitaria, come momento di rilancio rispetto a quanto il tirocinante attua e reinterpreta nell'ambito del tirocinio 'diretto' sul campo.

Denominazione della rete: **FORMAZIONE DI AMBITO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito garantisce formazione continua su base triennale per tutti i docenti dell'Istituto, in relazione sia alla progettazione, alla didattica e alla valutazione per competenze, sia alle aree di formazione linguistica (Inglese) con obiettivi di certificazione e formazione in ottica CLILL, sia alle aree di formazione in didattica innovativa e nuove tecnologie di livello avanzato, a complemento delle attività di formazione garantite dall'Istituto.

--- La formazione di ambito è finalizzato all'acquisizione di competenze per realizzare gli interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, interpretati nel Piano di Miglioramento hanno evidenziato la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato. Per questo, l'Istituto propone corsi di formazione che concorrono alla formazione del personale docente sulle tematiche che riguardano le competenze digitali e l'innovazione e



competenze di cittadinanza globale.

Denominazione della rete: SPORT A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto della Convenzione

Denominazione della rete: FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La rete ha il fine di avviare e sostenere azioni e strumenti di governo per la qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI), con l'obiettivo di valorizzare e consolidare tutte le esperienze di integrazione scolastica attraverso la condivisione di metodologie didattiche tra istituti scolastici.

Denominazione della rete: CORSI DI FORMAZIONE 0-6 ANNI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Con il decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334 sono state adottate le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei e il 6 dicembre scorso è stato presentato il documento base Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, attualmente sottoposto a consultazione pubblica mediante audizioni organizzate dall'Amministrazione centrale e un questionario on line.

Il MI ha anche emanato la nota DGPER prot. 37638 del 30 novembre 2021, recante "Formazione docenti in servizio a.s. 2021-2022. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative".

Facendo seguito a questa nota, il MI ha fornito alcuni suggerimenti per la realizzazione di percorsi formativi collegati ai nuovi documenti per il sistema integrato zerosei. I percorsi saranno organizzati dagli Uffici scolastici regionali, con il coinvolgimento delle Scuole Polo per la formazione che utilizzeranno, a tali fini, quota parte delle risorse finanziarie assegnate per le priorità nazionali.

NOTA 78 del 20 GENNAIO 2022

La formazione degli operatori dei segmenti 0-3 e 3-6, componenti il sistema integrato zerosei, va rivolta congiuntamente, per quanto possibile, al personale docente e al personale educativo. Così da costruire concretamente il "lessico comune" e la "continuità verticale" richiamati dalle Linee pedagogiche e dal documento base degli Orientamenti nazionali.

Unitamente agli approfondimenti dei contenuti di Linee pedagogiche e Orientamenti educativi, potrebbero essere oggetto di moduli formativi dedicati alcuni temi trasversali, quali ad esempio:

- sviluppo tipico e atipico del bambino in età compresa tra i tre mesi e i sei anni;
- continuità orizzontale, relazione con le famiglie e contesto;
- continuità verticale nella costruzione di un percorso comune e condiviso;
- curriculum nel rapporto tra Orientamenti educativi e Indicazioni nazionali;
- osservazione, progettazione, documentazione, valutazione, autovalutazione;
- organizzazione contesti educativi inclusivi (spazio, tempo, arredi, materiali, supporti, gruppi, ...);
- ruolo delle tecnologie digitali per la sana crescita dei bambini nei contesti educativi e familiari.

Alcuni moduli formativi saranno rivolti a specifiche professionalità (coordinatori pedagogici/referenti zerosei, collaboratori del dirigente/funzioni strumentali, dirigenti scolastici, ...). Altri invece saranno svolti con approcci laboratoriali, con il modello della ricerca-azione



oppure ancora con scambio di buone prassi di continuità educativa verticale. Approfondimenti saranno invece realizzati con formazione in presenza, per gruppi più ristretti, e blended.

Denominazione della rete: **MONITOR 2022**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo d'Intesa col Comune di Copertino a sostegno del Progetto di Servizio Civile Universale

Avviso 01.2022

Settore: C-Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana

Area d'intervento: 2. Prevenzione e monitoraggio inquinamento dell'aria

Azione 1: Laboratorio per il monitoraggio dell'aria con la vaselina

percorso di educazione ambientale da realizzare in orario curriculare nelle quarte classi della scuola primaria e nelle prime classi della scuola secondaria di I grado.

Azione 3: La bici di Benny



incontri in occasione dei quali i bambini delle prime classi della scuola primaria potranno imparare il corretto utilizzo della bicicletta e compiere le esercitazioni pratiche per verificare le loro capacità di gestione e controllo, nel rispetto delle norme del codice stradale e dell'ambiente.

Denominazione della rete: UP 2022

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- attività logistiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo d'Intesa con il Comune di galatina a sostegno del Progetto di Servizio Civile Universale
Avviso 01.2022

Settore: A-Assistenza

Area d'intervento: 2. Adulti e terza età in condizioni di di

Azione 7: Banco alimentare comunale

coinvolgimento degli studenti nella raccolta di beni alimentari da destinare alle persone bisognose, realizzata in occasione dell'iniziativa denominata "Calendario dell'Avvento solidale" programmata durante il periodo natalizio.



Azione 8: Servizio Civile per Anziani: pre e post scuola

attività di sorveglianza in ingresso e uscita dei bambini nei pressi della scuola, in affiancamento agli anziani del progetto "Noi per Voi"

Denominazione della rete: IN READING 2022

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo d'Intesa col comune di galatina a sostegno del Progetto di Servizio Civile Universale

Avviso 01.2022

Settore: D-Patrimonio storico, artistico e culturale

Area d'intervento: 1. Cura e conservazione biblioteche

Azione 2: L'ora del racconto

incontri di lettura all'interno delle scuole dell'infanzia, per promuovere gli incontri di lettura in



biblioteca, nonché per definire i testi da leggere e sollecitare la partecipazione anche delle famiglie.

Azione 3: Visite guidate con le scuole

visite guidate con le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado all'interno della biblioteca, nonché per la definizione dei testi da utilizzare per animare le visite, collegando il reading ai principi e agli obiettivi di Agenda 2030,

Azione 4 Laboratorio "Scorpacciate... di libri

promuovere tra gli alunni dell'istituto e le loro famiglie il laboratorio da realizzare in biblioteca, supportandoli anche nella raccolta delle adesioni e incoraggiando i bambini a partecipare all'iniziativa.

Azione 5: Programmazione culturale della biblioteca

realizzazione di alcuni eventi culturali (per esempio per la Giornata della Memoria), collegandoli con il periodo di realizzazione degli stessi a livello nazionale e/o locale, nonché per la promozione delle iniziative tra gli alunni dell'istituto e le loro famiglie.

Denominazione della rete: MUSAP 2022

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo d'Intesa col Comune di Putignano a sostegno del Progetto di Servizio Civile Universale
Avviso 01.2022

Settore: D-Patrimonio storico, artistico e culturale Area d'intervento: 4. Valorizzazione sistema
museale pubblico e privato

Azione 4: Promozione del museo nelle scuole

incontri di promozione da realizzare presso l'istituto scolastico e calendarizzazione delle visite
guidate all'interno del Museo con le classi, contribuendo all'educazione al patrimonio culturale dei
propri studenti

Azione 5: Laboratori di disegno: "Adotta un'opera" e "L'Arcimboldo

laboratori programmati dagli operatori volontari diffondendo le iniziative tra le famiglie dei propri
alunni ed incoraggiando i bambini a partecipare, contribuendo così, attraverso le attività creative, a
costruire l'identità sociale e culturale del bambino e ad alimentare il principio di cittadinanza attiva.

Denominazione della rete: NERO E NON SOLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione Nero e non solo! si occupa dal 1993 del fenomeno migratorio con particolare attenzione ai percorsi di accoglienza, integrazione e tutela di richiedenti e titolari di protezione internazionale.

L'Associazione ha come obiettivo generale la promozione del benessere personale, relazionale e sociale di tutti i cittadini e le cittadine anche attraverso il diritto all'integrazione sociale dei soggetti deboli; il diritto a forme di accoglienza integrata dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale con la diffusione della cultura dell'accoglienza e del diritto d'asilo; la promozione di iniziative di mutualità, tese allo sviluppo della solidarietà, della convivenza civile, del rispetto delle differenze e dell'integrazione sociale; lo sviluppo attivo del ruolo del volontariato sia nella gestione che nella progettazione degli interventi; l'attività di coordinamento e di integrazione con i soggetti del territorio che realizzano interventi in ambito sociale, assistenziale ed educativo nella logica di un sistema formativo integrato.

L'Associazione Nero e non solo! attraverso la gestione di progetti SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione) ha maturato un'esperienza specifica nell'ambito della presa in carico dei rifugiati realizzando percorsi di accoglienza, integrazione e tutela.

L'Istituto Comprensivo "De Gasperi - Stefano da Putignano" promuove e collabora con le realtà del territorio per la realizzazione di iniziative ed attività finalizzate all'esercizio della cittadinanza attiva, sensibilizzando alunni e famiglie su tematiche sociali di grande attualità, con l'intento educativo di favorire l'educazione alla convivenza civile e democratica

Denominazione della rete: BELLEZZA E LEGALITÀ PER UNA



PUGLIA LIBERA DALLE MAFIE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In collaborazione con la cooperativa sociale Tenrock di Brindisi saranno svolte attività laboratoriali di formazione e saranno promossi eventi inerenti il tema del rispetto della legalità e della lotta alla mafia in tutti i contesti sociali. Progetto "FUORI USO FUNFEST", in partnership con l'associazione Collettivo Street Sociale SPP-LIT di Putignano, finanziato nell'ambito dell'Avviso "BELLEZZA E LEGALITÀ PER UNA PUGLIA LIBERA DALLE MAFIE" (A.D. n. 78 del 07/11/2019) Obiettivo principale è attivare presso i beneficiari un processo di cambiamento nella percezione del proprio modello di vita che passa attraverso il confronto, l'incontro con realtà e dimensioni differenti, la sperimentazione e la partecipazione attiva in processi di co-progettazione, di valorizzazione dei luoghi che essi stessi abitano e vivono, ma soprattutto attraverso l'educazione e la pratica sportiva non convenzionale, che a differenza degli sport competitivi agonistici, implicano una forma di competitività e quindi un processo di regole che non stabilite a priori ma create dai soggetti coinvolti, mediante la pratica centrata sulle capacità e sulle competenze che la persona acquisisce passo dopo passo. Lo sport, come anche l'arte, che da sempre assume un'importanza strategica nella formazione della persona e dei suoi valori, diventano quindi strumento di educazione civica, palestra in cui crescere e fortificarsi. Perché confrontarsi con il successo o l'insuccesso, inevitabili nello sport così come nella vita comune, è difficile, ma può diventare più semplice se si impara a farlo, attraverso il gioco e lo sport.



Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE ITALIANA EDITORI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione Italiana Editori insieme al Ministero della Cultura e al Ministero dell'Istruzione e del Merito promuove l'iniziativa #ioleggoperchè per promuovere la lettura tra i ragazzi, che sappiamo essere fondamentale per acquisire nuove conoscenze e competenze.

Denominazione della rete: ADMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di sensibilizzazione e impegno civico



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'associazione ADMO, da anni in collaborazione con le Scuole del territorio italiano promuove l'iniziativa benefica "Un panettone per la vita", per sensibilizzare la donazione del midollo osseo e veicolare un messaggio di solidarietà e senso civico.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI ISTITUTO

L'attività di formazione è realizzata con bandi predisposti dall'istituto, in relazione ai bisogni formativi espressi dai docenti, rilevati tramite moduli appositamente strutturati on line. I corsi prevedono erogazione di contenuti su competenze digitali di livello base ed intermedio, così come su modelli di insegnamento ed apprendimento che vadano oltre la semplice integrazione delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana. Il potenziale delle tecnologie di rete, infatti, può concretizzarsi pienamente solo se queste sono utilizzate nell'ambito di una didattica attiva e, dunque, in un ambiente di apprendimento progettato per lo svolgimento di attività centrate sullo studente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI

AMBITO

La rete di ambito garantisce formazione continua su base triennale per tutti i docenti dell'Istituto, in relazione sia alla progettazione, alla didattica e alla valutazione per competenze, sia alle aree di formazione linguistica (Inglese) con obiettivi di certificazione e formazione in ottica CLIL, sia alle aree di formazione in didattica innovativa e nuove tecnologie di livello avanzato, a complemento delle attività di formazione garantite dall'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: ANIMATORI DIGITALI 2022-2024 - M4C112.1 - Didattica digitale integrata e



formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento del target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4- Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR M4C1-3.1 - MIM -



Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

I Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articolano in due tipologie: A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62; B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI ACCORDO DI RETE DI SCOPO "CORSI DI FORMAZIONE 0-6"

Corso di Formazione e approfondimento relativo alle Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato "Zerosei", elaborate in attuazione del D.L. n.65/17, rivolto ai docenti di scuola dell'infanzia e agli educatori delle strutture che hanno aderito alla rete di scopo. Un primo livello del corso si è svolto e concluso tra marzo e aprile del 2023 con un approfondimento sugli ambienti di apprendimento, sulle innovazioni metodologiche e sull'integrazione/continuità dei percorsi 0-6. Grazie ad un ulteriore finanziamento di Ambito, è previsto un corso di livello successivo, in prosecuzione del primo, con



L'obiettivo di approfondire ulteriori aspetti del Sistema congiunto 0-6, con una particolare caratterizzazione laboratoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente e le attività previste per il triennio di riferimento, funzionali alle priorità fissate nel PTOF, sono esplicitate nel Piano Scuola Digitale di istituto precedentemente allegato nella relativa sezione del PNSD.



Piano di formazione del personale ATA

SEGRETERIA DIGITALE E PIANO ANNUALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE INCARICATI PER LA SICUREZZA PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



MEDICO SCOLASTICO COMPETENTE, VIGILI DEL FUOCO,

Approfondimento

Si prevede per il personale di segreteria un piano di formazione sulla "segreteria digitale" e sulla nuova modalità di redazione del "Piano annuale".

Si prevede in generale una formazione sulla vigente normativa, vista la notevole mole dei provvedimenti amministrativi delegati alla diretta competenza degli Uffici periferici della scuola mediante decentramento dagli Organi Regionali e Provinciali (Ricostruzioni di carriera, inquadramenti economici, PA04, Acquisti Consip e/o in rete, Dematerializzazioni degli atti amministrativi, ...).

Per il personale collaboratore scolastico:

- l'accoglienza e la vigilanza e la comunicazione;
- l'assistenza agli alunni con disabilità;
- la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso.